



Comune di OPPEANO (VR)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014/2019

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013) e delle modifiche intervenute con provvedimenti normativi successivi (art. 11 comma 1 del D.l. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni in Legge 2 maggio 2014, n. 68), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco **entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti** tramite il sistema applicativo Con.Te all'interno della piattaforma FITNET-Finanza Territoriale Network. **La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale** del Comune da parte del Sindaco **entro i sette giorni successivi alla data di certificazione** effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, **con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.**

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

Il comune di Oppeano dista 22 chilometri da Verona, in posizione sud-est. Sul territorio comunale si sviluppano tre centri maggiori, Oppeano capoluogo, Ca' degli Oppi (nella parte centrale) e Vallese (ad ovest), oltre che alla frazione di Mazzantica (un tempo chiamata Mazzagatta), ed alle località di Villafontana (la parte della frazione Villafontana condivisa con Bovolone e Isola della Scala) e Bagnolo (sud-ovest). Il comune è lambito dai fiumi Bussè, Piganzo e Menago, tutti affluenti del Tartaro.

Dal 28 aprile 2011 Oppeano, in base al decreto del Presidente della Repubblica in data 28.04.2011, ha conseguito il titolo di "Città" per evidenze storico-culturali e sviluppo economico, in quanto territorio ricco di energie ed attività imprenditoriali, punto di riferimento nell'area del Basso Veronese.

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	9.813	9.900	9.972	10.017	10.097

Residenti per frazione al 31.12.2014	n. totale Comune di Oppeano 9.813
Oppeano	3.234
Vallese	3446
Ca' degli Oppi	1.905
Mazzantica	510
Villafontana	718

Residenti per frazione al 31.12.2018	n. totale Comune di Oppeano 10.097
Oppeano	3.316
Vallese	3.607
Ca' degli Oppi	1.885
Mazzantica	526
Villafontana	763

1.2 Organi politici

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 25/05/2014, è stato eletto Sindaco del Comune di Oppeano (VR) il Rag. Pietro Luigi Giaretta.

Nella seduta del 13 giugno 2014 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 si è proceduto alla convalida dell'elezione dei sottoelencati proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nelle elezioni comunali tenutesi il 25 maggio 2014, secondo l'ordine di proclamazione:

Composizione Consiglio Comunale	Carica
Giaretta Pietro Luigi	Sindaco
Montagnoli Alessandro	Consigliere Vicesindaco
Favalli Maria Concetta	Consigliere
Bissoli Emanuela	Consigliere Assessore
Ceolaro Luca	Consigliere Assessore
Marchi Simone	Consigliere
Meneghelli Romolo	Consigliere Assessore
Rossini Filippo	Presidente del Consiglio Comunale
Rossini Isabella	Consigliere
Galbero Mattia	Consigliere
Boaretto Giuliano	Consigliere
Marchi Serena	Consigliere
Marafetti Claudio	Consigliere

Il Consiglio Comunale, composto di n. 12 consiglieri più il Sindaco, ha visto nel corso del mandato modificarsi la composizione a seguito delle surroghe sottoelencate:

- Surroga del consigliere comunale dimissionario Maria Concetta Favalli e convalida dell'elezione del sig. Bressan Massimo: DCC n. 1 del 12/01/2015;
- Surroga del consigliere comunale dimissionario Bressan Massimo e convalida dell'elezione del sig. Salaro Raffaele: DCC n. 6 del 14/02/2015;
- Surroga del consigliere comunale dimissionario Montagnoli Alessandro a seguito elezione a Consigliere Regionale del Veneto e convalida dell'elezione della sig.ra Marconi Emanuela: DCC n. 46 del 30/07/2015;
- Surroga del consigliere comunale deceduto Meneghelli Romolo e convalida dell'elezione del sig. Sargenti Marco Antonio: DCC n. 1 del 06/02/2018.

Composizione Consiglio Comunale alla data di redazione della presente Relazione di fine mandato ed alla data del 31.12.2018	Carica
Giaretta Pietro Luigi	Sindaco
Ceolaro Luca	Vicesindaco
Bissoli Emanuela	Assessore
Marchi Simone	Consigliere
Rossini Filippo	Presidente del Consiglio Comunale
Rossini Isabella	Consigliere

Salaro Raffaele	Consigliere
Marconi Emanuela	Consigliere
Sargenti Marco Antonio	Consigliere
Galbero Mattia	Consigliere
Boaretto Giuliano	Consigliere
Marchi Serena	Consigliere
Marafetti Claudio	Consigliere

Composizione Giunta Comunale alla data di redazione della presente Relazione di fine mandato ed alla data del 31.12.2018	Carica
Giaretta Pietro Luigi	Sindaco
Ceolaro Luca	Vicesindaco
Bissoli Emanuela	Assessore
Corsini Mara	Assessore esterno
Peruzzi Valerio	Assessore esterno

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma delle unità organizzative in forma grafica

Area affari generali - segreteria - personale - gare e contratti - commercio	Area servizi demografici - elettorale - leva - statistica - U.R.P. - protocollo - CED	Area economico - finanziaria - tributi	Area assistenza - cultura, scuole, sport, associazionismo	Area tecnica servizio edilizia privata/urbanistica - ecologia - servizio lavori pubblici - manutenzioni	Area Polizia Locale
--	---	--	---	---	---------------------

Organigramma	Denominazione
Segretario Generale	Dott.ssa Chiara Mazzocco
Numero dirigenti	-
Numero posizioni organizzative istituite con deliberazioni di Giunta Comunale n. 301 del 30/12/1999 e n. 201 del 08/08/2000, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del C.c.n.l. in data 31/03/1999, in corso di	N. 7 (n. 2 posizioni organizzative nell'Area Tecnica, nel tempo assegnate a n. 2 dipendenti di Cat. D, inquadrati rispettivamente nel Servizio Edilizia Privata-Urbanistica-Ecologia e nel Servizio Lavori Pubblici-Manutenzioni o ad un unico dipendente di Cat

revisione ai sensi dell'art. 13 ss. del C.c.n.l. 21.05.2018 assegnatarie delle funzioni di cui all'art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	<i>D, inquadrato nel Servizio Lavori Pubblici-Manutenzioni)</i>
Numero totale personale in servizio	N. 28
Struttura organizzativa dell'ente:	N. dipendenti per Area (compresi i Responsabili di Servizio)
Area segreteria, affari generali-gare e contratti-personale-commercio	3 (Responsabile il Segretario Generale dipendente del Ministero dell'Interno)
Area servizi demografici, elettorale-protocollo-servizi informatici	4
Area economico-finanziaria	3
Area assistenza, cultura, scuole, sport, associazionismo	2
Area di vigilanza	4
Area tecnica e tecnico manutentiva - Servizio Edilizia Privata-Urbanistica-Ecologia - Servizio Lavori Pubblici-Manutenzioni	9

Qualifica	Donne	Uomini	Totale
A	0	0	0
B	3	3	6
C	8	3 (di cui 1 in comando presso Uffici del Giudice di Pace di Verona)	11
D	4	4	8
TOTALE	15	10	25

Qualifica	Donne	Uomini	Totale
Responsabili di Area	3	3	6
	(*compreso Segretario	(*compreso	

	generale che non è in dotazione organica al Comune)	Comandante di P.L. che è in dotazione organica al Comune di Bovolone, Ente Capofila del Servizio Intercomunale)	
--	---	---	--

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato l'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato:

l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;

l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;

l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;

l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per ogni settore/servizio fondamentale dell'Ente sono di seguito descritte in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

In linea generale si evidenzia che l'Amministrazione Comunale di Oppeano è riuscita ad individuare rispetto alle criticità infra descritte, soluzioni politiche e tecnico-amministrative idonee ad attuare gli obiettivi di mandato, conseguendo risultati più che soddisfacenti, anche in riferimento al mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi essenziali ed alla qualità delle proposte di servizi ed iniziative a favore della collettività amministrata.

Area segreteria, affari generali-gare e contratti-personale-commercio

Per i Servizi Segreteria-Affari Generali – Gare e Contratti

Criticità riscontrate

Tra le principali criticità riscontrate durante il mandato si segnalano:

- le complessità correlate ai processi di digitalizzazione degli atti amministrativi, con un ripensamento dell'agire pubblico, anche in relazione all'"Amministrazione Trasparente" ed alle azioni per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione, di cui trasparenza e digitalizzazione dei processi sono corollari;

- la gestione delle gare in qualità di Comune Capofila della Centrale di Committenza per il coordinamento con i Comuni associati al fine di impostare procedure aggregate conseguendo economie di scala;
- l'impiego di piattaforme telematiche per la gestione di tutte le gare, ad eccezione di affidamenti di modesta entità;
- revisione di tutto il sistema di gestione informatica dei contratti di concessione cimiteriale;

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate per le criticità prospettate sono rinvenibili nelle seguenti attività svolte:

- riunioni di coordinamento tra settori e giornate formative per l'efficace attuazione dei processi di digitalizzazione degli atti amministrativi nel rispetto del flusso procedimentale;
- condivisione di guide sintetiche per la corretta gestione degli atti amministrativi digitali, istruzioni per la corretta compilazione della pagina "e-gov" e la predisposizione di un manuale di gestione del protocollo informatico, documenti ed archivio, in corso di adozione;
- puntuale definizione dei ruoli e delle competenze nella convenzione costitutiva della Centrale di committenza per orientare in modo univoco l'attività amministrativa degli Uffici Gare dei singoli enti convenzionati;
- condivisione con i comuni associati alla Centrale di committenza di atti programmatici – esempio il programma biennale dei servizi e delle forniture, regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche – o di atti di gestione di gare – esempio avvisi manifestazione di interesse – lettere di invito – determinazioni a contrattare schemi di contratto di appalto.

Per il Servizio Personale

Criticità riscontrate

Tra le principali criticità riscontrate durante il mandato nelle politiche del personale si segnalano la rigidità dei vincoli normativi, pur a fronte di virtuosità conseguite nel tempo, in dettaglio:

- i vincoli in materia di assunzioni, sia a tempo indeterminato, che determinato, se pur progressivamente allentati – limite del 25% della spesa del personale cessato, inconciliabile persino con una assunzione a tempo parziale, che non può essere inferiore al 30% dell'orario a tempo pieno; limite del 75% a decorrere dal D.l. 24 giugno 2016 n. 113; il ripristino della percentuale assunzionale al 100% è efficace tuttavia dal 2019, quindi in chiusura di mandato;
- conseguente gestione delle politiche di sostituzione delle unità cessate mediante processi di mobilità, d'ufficio od esterna volontaria, spesso con esito negativo (procedure deserte od inidoneità al ruolo da ricoprire);
- blocco delle mobilità esterne volontarie e delle assunzioni tra il 2015 e giugno 2016 per i processi di ricollocazione del personale in sovrannumero delle Province;
- difficile gestione dei crescenti carichi di lavoro con la mera riorganizzazione interna e mediante soluzioni temporanee;
- limitazione delle politiche di incentivazione del personale per i vincoli ai fondi accessori, se pur con una diversa modulazione nel 2015 e con una estensione dei vincoli a tutti gli istituti del trattamento economico accessorio, anche per il personale di livello dirigenziale (Segretario Generale), con conseguente impatto sulle logiche meritocratiche e premiali delle performance;
- ritardi ed incertezze nella gestione del personale a fronte dei continui interventi normativi e degli orientamenti interpretativi, anche giurisprudenziali (ad esempio in materia di incentivi funzioni tecniche e di istituti incidenti sui limiti dei fondi della contrattazione decentrata);

Soluzioni realizzate

- valutazione dei servizi con maggiore criticità ed impiego per i medesimi delle facoltà assunzionali maturate e dei resti assunzionali entro i termini di vigenza;
- avvio convenzionamenti con enti locali per la gestione congiunta di unità di personale – spesso di personale trasferito da altro ente per mobilità esterna volontaria, valorizzando le conoscenze maturate durante il pregresso rapporto di lavoro;
- valorizzazione dello strumento “piano dei fabbisogni” nell’accezione “dotazione organica come limite di spesa massima potenziale” a garanzia di una maggiore flessibilità degli strumenti programmatori;
- impiego di progetti di pubblica utilità integrando i fabbisogni di risorse umane in determinati servizi (manutenzione del patrimonio, servizi sociali, gestione caricamento dati etc.) con il reinserimento nel circuito lavorativo di persone provenienti dal mercato del lavoro privato con ruoli attinenti e/o compatibili con quelli ricercati.

Per il Servizio Commercio

Criticità riscontrate

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- una frammentazione nella regolazione delle manifestazioni temporanee e sagre ed una refrattarietà alla formalizzazione delle procedure mediante il canale dello Sportello unico delle attività produttive;
- esigenza di incrementare i controlli per le attività commerciali su aree pubbliche;
- esigenza di promozione delle attività commerciali di dettaglio e delle produzioni enogastronomiche locali/filiera veneta;
- carenza di integrazione del Comune e delle realtà produttive locali in una rete territoriale intesa a promuovere le peculiarità e le energie locali in un contesto sovracomunale;
- gestione della “safety” (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell’incolumità delle persone partecipanti) e della “security” (servizi di ordine e sicurezza) nelle manifestazioni e negli eventi di pubblico spettacolo in sinergia con la Polizia Locale.

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate sono state:

- l’avvio di un percorso dialettico con le Associazioni locali ed i titolari di spettacoli viaggianti mediante riunioni con i rispettivi rappresentanti ed organizzatori per la sensibilizzazione all’utilizzo del canale telematico Suap per l’inoltro delle pratiche e la gestione dell’evento con le modalità standardizzate a livello nazionale e regionale;
- attività di controllo delle posizioni contributive degli operatori nel commercio su aree pubbliche;
- sottoscrizione di Protocolli d’intesa, accordi con Comuni limitrofi per attivare forme di sostegno a produzioni di nicchia, rappresentative dell’identità del territorio (Mobile di Verona)
- l’organizzazione di iniziative promozionali in occasione di festività e nel contesto di eventi pluritematici (festività/sagra abbinata ad evento culturale o sportivo), con il patrocinio del Comune, con finalità di valorizzazione della singola produzione agricola (es. “Festa dell’asparago”) ed anche aggregative della popolazione (es. “Notte bianca”);

- regolamentazione comunale per lo svolgimento di mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.M. 20.11.2007 (D.C.C. n. 52 del 28.09.2017) finalizzato alla valorizzazione delle tipicità dei prodotti agricoli, che abbiano un legame con il territorio di produzione (cosiddetti *farmer's market* o mercati del contadino per la vendita a Km 0);
- adesione all'Organismo di gestione di destinazione turistica (OGD) come strumento di presidio funzionale alla creazione di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, allo sviluppo dei prodotti turistici per il rafforzamento del sistema di offerta ed alla gestione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione, in attuazione della L.R. n° 11 del 14/06/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";
- definizione, in sinergia con la Polizia Locale, di indirizzi per gli organizzatori di eventi/iniziativa di trattenimento e pubblico spettacolo, e riunioni per la condivisione dei nuovi adempimenti (piani di sicurezza e di emergenza) con le Associazioni Locali al fine di individuare strategie operative flessibili a salvaguardia della sicurezza ed incolumità dei partecipanti e della continuità delle tradizioni storico-culturali della collettività locale;
- nomina della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo – decreto sindacale prot. n. 3054 in data 18.02.2019.

Area servizi demografici-protocollo-servizi informatici

Criticità riscontrate

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- incremento della popolazione ed elevato numero di movimenti anagrafici da parte della popolazione straniera con scarsa conoscenza della lingua italiana;
- informatizzazione dei processi, con particolare riferimento alla fase di acquisizione dei documenti a protocollo per la corretta segnatura e gestione del "fascicolo informatico";
- gestione di una pluralità di adempimenti ed, in particolare, nuovi procedimenti in materia anagrafica e di stato civile, con un numero esiguo di risorse umane;
- sezioni elettorali in sovrannumero di iscritti con difficoltà di gestione degli adempimenti elettorali.

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate sono state:

- riorganizzazione interna dei procedimenti di competenza, con parziale interscambio del personale per evitare blocchi/ritardi dell'attività
- predisposizione di modulistica per gli utenti
- ricevimento dell'utenza anche su appuntamento e, per un periodo, mediante sportelli decentrati
- revisione, d'intesa con la Prefettura di Verona, delle sezioni elettorali con integrazione con 2 nuove sezioni in corrispondenza del notevole incremento di popolazione, nel capoluogo e nella frazione di Vallese.

Area economico-finanziaria

Criticità riscontrate

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- La riorganizzazione del sistema di contabilità secondo i principi dell'armonizzazione contabile introdotta dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, successivamente modificata con Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in vigore dal 2015 in forma sperimentale e definitivamente dall'esercizio 2016;
- la gestione degli equilibri di bilancio in un contesto normativo sempre più complesso, con particolare riferimento alla modifica dei parametri di riferimento per gli equilibri di bilancio ed i saldi di finanza pubblica approvati dalle leggi finanziarie anno per anno;
- il coordinamento ed il supporto alle varie unità organizzative dell'ente per la corretta applicazione degli istituti del sistema contabile armonizzato, specie con riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, all'esigibilità, al fondo pluriennale vincolato, in particolare in tema di gestione delle opere pubbliche, al fondo crediti dubbia esigibilità, al fondo rischi contenzioso etc.;
- la gestione dei pagamenti in modo da assicurare la necessaria tempestività stabilita dalla legge;
- difficoltà e tempistiche di riscossione coattiva delle entrate tributarie a ruolo.

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate sono state:

- attuazione coordinata con gli Uffici della contabilità armonizzata con percorsi di formazione interna;
- gestione prudente della spesa con rientro anticipato dal disavanzo tecnico evidenziato dal riaccertamento straordinario (rif. D.C.C. n. 37 in data 23.07.2015 ripiano entro il bilancio 2015-2017 e non in anni 10 come previsto)
- costante controllo dei flussi finanziari;
- riscossione diretta di tributi minori, quali imposta sulle pubblicità e pubbliche affissioni e tariffe per l'illuminazione votiva.

Area assistenza, cultura, scuole, sport, associazionismo

Criticità riscontrate

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- il sensibile aumento dei bisogni di assistenza socio – economica per la crescita delle condizioni di povertà delle famiglie, principalmente per la perdita del lavoro, le difficoltà di pagare il mutuo;
- supporto al problema dell'invecchiamento ed, in particolare, di alcune patologie gravi di non autosufficienza, quali la demenza senile e l'Alzheimer;
- individuare soluzioni per il superamento di varie forme di disagio, giovanile (tossicodipendenza) ma anche di utenza adulta, ad esempio correlato al fenomeno della ludopatia.

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate sono state:

- organizzazione, con il supporto delle locali Associazioni di volontariato, di servizi alla persona, quali la consegna pasti caldi a domicilio, il servizio di trasporto disabili ed anziani verso luoghi di cura per effettuare visite mediche, fornitura del pacco alimentare;
- realizzazione di progetti di pubblica utilità per l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali mediante il Progetto "Ridare Fiducia" in collaborazione con la competente Azienda Ulss ed il Progetto "Fattoria Margherita" (inserimenti nelle attività agricole di persone svantaggiate);
- mantenimento dello "Sportello Lavoro" e adesione al Patto Territoriale per il lavoro (D.C.C. n. 69 del 15.11.2015) inteso a favorire opportunità di inserimento lavorativo ai lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate, affidando l'attività di assistenza tecnica specialistica per la programmazione delle attività e la relativa progettazione, con gestione dei progetti approvati, a soggetto qualificato in possesso dell'accreditamento regionale per i Servizi al Lavoro e dell'Autorizzazione, limitatamente alla Regione del Veneto, per la ricerca e selezione di personale per le politiche attive del lavoro e della formazione;
- attuazione di progettualità a favore dell'anziano ed a supporto della famiglia dell'anziano con patologie gravi incidenti sulla non autosufficienza, quali il Progetto "Genziana" in collaborazione con l'Azienda Ulss 9 Scaligera (realizzazione di un centro sollievo presso la ex scuola materna di Vallese ed il successivo inserimento c/o lo stesso di anziani affetti da decadimento cognitivo con erogazione, per n. 2 volte la settimana, di attività di stimolazione cognitiva mediante il supporto di personale qualificato e volontari formati e l'attivazione di un gruppo di sostegno per i familiari) ed il Progetto "Tutti in rete: Insieme si può" (interventi a domicilio per persone affette da decadimento cognitivo e loro familiari con il coinvolgimento di circa 10-12 famiglie seguite da personale specializzato con percorsi individuali di circa 2 mesi)
- realizzazione di progetti a sostegno dell'utenza giovanile disagiata Progetto SERD (intervento di esperti c/o le classi 3° dell'Istituto Comprensivo, organizzazione di serate rivolte alla cittadinanza sui temi del gioco d'azzardo, alcol e tabacco, nonché, durante l'estate, n. 1 uscita con spazio informativo attrezzato e durante un evento estivo al fine di sensibilizzare la popolazione su tali tematiche).

Area vigilanza

Criticità riscontrate

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- richiesta della popolazione di maggiore sicurezza ed aumento di episodi di microcriminalità (furti, atti vandalici, ecc.)
- gestione della "safety" (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone partecipanti) e della "security" (servizi di ordine e sicurezza) nelle manifestazioni e negli eventi di pubblico spettacolo in sinergia con gli Uffici Commercio e gli Uffici Tecnici comunali.

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate sono state:

- potenziamento ed integrazione del Sistema di videosorveglianza, con individuazione di un software gestionale più idoneo per le necessità del Distretto, unico per tutti i siti, con possibilità di monitoraggio delle telecamere da sistemi mobili ed interscambio di dati con il Ministero dell'Interno-Questura di Verona e con le Centrali Operative dei Carabinieri (Villafranca di Verona, Legnago, San Bonifacio) per la consultazione via web dei lettori targhe ed il tracciamento dei percorsi di veicoli di interesse operativo. Il progetto di videosorveglianza del Distretto (9 Comuni), di importo complessivo di € 122.200, è stato ammesso a contributo di € 50.000,00 dalla Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 1853 in data 14.11.2017;
- definizione di indirizzi per gli organizzatori di eventi/iniziative di trattenimento e pubblico spettacolo, e riunioni, in sinergia con gli Uffici Commercio/Suap del comune, per la condivisione dei nuovi adempimenti (piani di sicurezza e di emergenza) con le Associazioni Locali al fine di individuare strategie operative flessibili a salvaguardia della sicurezza ed incolumità dei partecipanti e della continuità delle tradizioni storico-culturali della collettività locale; predisposizione di circolare / modulistica semplificata per la preventiva valutazione del livello di rischio da parte delle associazioni organizzatrici di eventi.

Area tecnica e tecnico manutentiva

- Servizio Edilizia Privata-Urbanistica-Ecologia
- Servizio Lavori Pubblici-Manutenzioni

Servizio Edilizia Privata-Urbanistica-Ecologia

Criticità riscontrate

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- esigenze di modifica e miglioramento dell'assetto viabilistico ottimizzando i tempi del procedimento di variante
- controllo nuovi insediamenti produttivi per corretta disciplina impegni urbanistici, anche in termini di perequazione urbanistica
- avvio redazione Piano degli Interventi
- rispetto dei tempi nella gestione dei procedimenti del Suap edilizio a fronte del numero ridotto di personale e della complessità di determinate pratiche
- cura dell'informazione all'utenza delle modifiche nella raccolta dei rifiuti urbani
- monitoraggio dei dati incidenti sulle condizioni di salute pubblica (dati produzione dell'acciaieria – dati relativi alla proliferazione della c.d. “zanzara tigre”)

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate sono state:

- gestione coordinata varianti urbanistiche per la soluzione unitaria di problematiche viabilistiche
- predisposizione di schemi di convenzione urbanistica relative a lottizzazioni in aree a destinazione logistica

- costituzione di una unità di lavoro per il coordinamento informativo con i progettisti incaricati della redazione del Piano degli Interventi e la progettazione del futuro assetto del territorio nel rispetto degli indirizzi regionali sul contenimento del consumo di suolo
- organizzazione dei procedimenti edilizi sulla base della complessità ed omogeneità
- sportelli all'utenza per il servizio gestione rifiuti ed organizzazione di serate informative per singole frazioni
- attuazione politiche di prevenzione per la salute pubblica ed aggiornamento informativo periodico sul sito istituzionale dell'ente.

Servizio Lavori Pubblici-Manutenzioni

Criticità riscontrate

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- la difficoltà di gestire in modo efficace il cronoprogramma delle opere pubbliche in relazione ai principi contabili dell'armonizzazione;
- la necessità di rispondere in tempi certi alle varie esigenze di manutenzione del patrimonio comunale, in particolare delle strade per garantire la sicurezza della viabilità, e del verde pubblico per garantire condizioni di decoro ed igiene dell'abitato;
- la soddisfazione dei fabbisogni dell'utenza scolastica in termini di scuole sicure, efficienti in termini energetici, innovative;
- l'esigenza di efficientare gli impianti di pubblica illuminazione;
- confrontarsi con i crescenti livelli di digitalizzazione dei processi di acquisizione di forniture – servizi e lavori manutentivi.

Soluzioni realizzate

Le soluzioni realizzate sono state:

- gestione puntuale delle fasi di progettazione – coordinamento con Ufficio Gare – esercizio efficiente delle funzioni di Responsabile unico di procedimento;
- monitoraggio costante dei flussi di entrata e di pagamento (sal) per la corretta gestione dell'opera pubblica;
- sopralluoghi frequenti nei cantieri per il coordinamento in loco con le altre figure preposte all'esecuzione dell'appalto – direttore lavori – coordinatore della sicurezza – al fine di garantire il risultato
- gestione coordinata dei servizi di manutenzione delle aree verdi in sinergia con personale comunale-associazioni relativamente a parchi ed aiuole

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

I parametri sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Ultimo rendiconto approvato anno 2017.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate come segue:

PROVVEDIMENTO	OGGETTO	MOTIVAZIONI
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 09/09/2014	Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).	Adeguamento alla normativa vigente in materia.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30/09/2014	Modifiche al Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia.	Previsione della semplificazione procedurale con la riarticolazione delle soglie per l'affidamento diretto di servizi e forniture in economia.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 30/09/2014	Approvazione Regolamento per l'accesso, l'uso e la gestione delle aree di sgambatura per cani.	Previsione di un'area da utilizzare da parte dei cittadini per sgambatura cani nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti in materia.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 23/07/2015	Rettifica del Regolamento su aliquota addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).	Adeguamento alla normativa vigente in materia.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/07/2015	Approvazione Regolamento per l'istituzione, il funzionamento e la gestione del cimitero per animali d'affezione.	Previsione di un'area da destinare a tale scopo nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti in materia.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 05/11/2015	Approvazione Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo di proprietà comunale.	Previsione di una regolamentazione delle modalità di esecuzione delle opere comportanti la manomissione del suolo pubblico, durata, regolare esecuzione, garanzie e rispetto delle prescrizioni imposte.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30/11/2015	Approvazione Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Distretto VR5-C Media Pianura Veronese.	Adeguamento del servizio di Polizia Locale alle modifiche intervenute nel corso degli anni a livello normativo, nazionale e regionale.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31/05/2016	Modifiche al Regolamento per l'alienazione dei lotti del P.U.A. residenziale via Sorio (n. 2) a Cadeglioppi.	Previsione di nuove modalità di assegnazione, di pagamento, di realizzazione dei lavori, di risoluzione del contratto, fermi i vincoli ex art. 8 del Regolamento, per consentire

		l'alienazione dei lotti rimasti invenduti.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2016	Modifiche al Regolamento Generale delle Entrate Comunali.	Regolamentazione dell'istituto della rateizzazione, con definizione della disciplina, modalità e condizioni per la concessione della stessa, per il pagamento delle somme di natura tributaria ed extra tributaria in fase di riscossione coattiva.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 31/05/2016	Approvazione Regolamento per l'utilizzo del servizio internet presso la biblioteca comunale.	Regolamentazione dell'attività di accesso alla rete telematica da parte degli utenti della biblioteca comunale.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27/07/2016	Approvazione Regolamento di Contabilità.	Adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29/11/2016	Modifiche al Regolamento per l'alienazione dei lotti del P.U.A. residenziale via Sorio (nn.ri 1-2) a Cadeglioppi.	Previsione nuove modalità di assegnazione, di pagamento, di realizzazione dei lavori, di risoluzione del contratto, fermi restando i vincoli ex art. 8 del Regolamento, per consentire l'alienazione dei lotti rimasti invenduti.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16/02/2017	Approvazione Regolamento in materia di accesso civico e di accesso generalizzato art. 5 ss. D. Lgs. n. 33/2013.	Adeguamento alla disciplina del D. Lgs. n. 97/2016, di modifica del D. Lgs. n. 33/2013 (FOIA).
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/09/2017	Approvazione Regolamento per lo svolgimento di mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.	Disciplina dei mercati che prevedono la vendita diretta dei prodotti della filiera agricola.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2018	Modifiche al Regolamento per la disciplina Imposta Unica Comunale (IUC) relativamente alla TARI.	Previsione della gestione esternalizzata della riscossione della IUC.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'attività di accertamento, di anno in anno, ha portato diversi introiti, consentendo all'Ente di non variare di molto le aliquote, pur essendo stato introdotto anche il nuovo tributo TASI.

Si sono potute abbassare anche le casistiche di contenzioso, grazie al continuo dialogo con i cittadini.

Nel 2018, l'Ente ha affidato in concessione a ditta esterna, Areariscossioni srl, la verifica massiva ai fini IMU e TASI per le annualità 2013-2014-2015.

2.2.1 IUC

E' stata introdotta, dall'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con decorrenza 01/01/2014, la I.U.C., ovvero l'Imposta Unica Comunale, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI).

L'articolo 1, comma 677, della Legge 147/2013, ha stabilito che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge

statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille e pertanto si è provveduto a rimodulare le aliquote, sia di IMU, sia di TASI, sulla base della normativa vigente.

2.2.1.1 Tributo IMU

Con l'introduzione della nuova imposta I.U.C., è stata prevista l'esenzione IMU per le abitazioni principali (tranne categorie catastali di lusso A/1-A/8-A/9) e per i fabbricati rurali strumentali;

Nella seguente tabella vengono riportate le aliquote IMU applicate:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9	3,5‰	3,5‰	3,5‰	3,5‰	3,5‰	3,5‰
Detrazione abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,5‰	8,5‰	8,5‰	8,5‰	8,5‰	8,5‰
Terreni agricoli e Aree edificabili	9,0‰	10,2‰	10,2‰	10,2‰	10,2‰	10,2‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

I provvedimenti adottati al fine di determinare aliquote e detrazioni sono stati:

deliberazione di consiglio comunale n. 74 del 09/09/2014

deliberazione di consiglio comunale n. 41 del 23/07/2015

deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 31/05/2016

deliberazione di consiglio comunale n. 66 del 28/12/2016

deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 28/11/2017

deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 18/12/2018

2.2.1.2 Tributo TASI

La TASI introdotta, dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con decorrenza 01/01/2014, è una nuova entrata per l'Ente, che dovrebbe sopperire il mancato introito, dovuto al taglio dei trasferimenti di risorse da parte dello Stato.

La TASI sostituisce la parte relativa ai servizi indivisibili ricompresa, per l'anno 2013, nel tributo TARES (rifiuti) come maggiorazione;

La TASI è dovuta sia per il possesso, sia per l'utilizzazione di un immobile, e pertanto ricade in parte anche sul soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ovvero sull'occupante/inquilino.

Entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, la misura di tale suddivisione è stata deliberata di anno in anno, in base alle previsioni minime previste dalla normativa.

Dal 2016, con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, è stata prevista l'esenzione, anche per la TASI, per le abitazioni principali (tranne categorie catastali di lusso A/1-A/8-A/9) e per gli inquilini che risiedono nell'immobile utilizzato.

Nella seguente tabella vengono riportate le principali aliquote applicate per la TASI:

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	2,2‰	2,2‰	esenti	esenti	esenti	esenti
Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9	2,2‰	2,2‰	2,2‰	2,2‰	2,2‰	2,2‰
Altri immobili	1,9‰	1,9‰	1,9‰	1,9‰	1,9‰	1,9‰
Immobili merce	1,9‰	1,9‰	1,9‰	1,9‰	1,9‰	1,9‰
Fabbricati rurali e strumentali	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰
Aree edificabili	0,0‰	0,0‰	0,0‰	0,0‰	0,0‰	0,0‰
Terreni agricoli	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
PER GLI IMMOBILI UTILIZZATI DA SOGGETTO DIVERSO DEL TITOLARE DEL DIRITTO REALE, QUOTE DI SUDDIVISIONE TASI DAL 2014 AL 2018						
TITOLARE DIRITTO REALE SULL'IMMOBILE UTILIZZATO				75%		
OCCUPANTE/ INQUILINO				25%		

I provvedimenti adottati al fine di determinare aliquote e detrazioni sono stati:

deliberazione di consiglio comunale n. 75 del 09/09/2014

deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 23/07/2015

deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 31/05/2016

deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 28/12/2016

deliberazione di consiglio comunale n. 60 del 28/11/2017

deliberazione di consiglio comunale n. 68 del 18/12/2018

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,60%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Dal 2015, a seguito provvedimento consiliare n. 43 del 23/07/2015, si è incrementata l'aliquota dell'addizionale dalla misura dello 0,6% alla misura dello 0,7% in relazione alle esigenze di bilancio connesse alle politiche sociali ed economiche programmate. L'aliquota si è stabilizzata negli anni 2016-2018-2019 allo 0,7%.

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
Costo del servizio procapite	94,00	98,00	102,00	108,00	108,00	111,00
Tipologia di prelievo	TARI incasso tramite mod. F24	TARI incasso tramite mod. F24	TARI incasso tramite mod. F24	TARI incasso tramite mod. F24	TARI – C introito diretto da parte della società affidataria del servizio	TARI – C introito diretto da parte della società affidataria del servizio

Dal 2018 il servizio è stato completamente esternalizzato a società partecipata in house, ESA-com S.p.a.

2. Attività amministrativa

Di seguito l'attività amministrativa del Comune di Oppeano, articolata in attività degli organi collegiali – deliberazioni di Consiglio e Giunta Comunale – ed attività degli organi monocratici - determinazioni dei Responsabili di Servizio:

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE DAL 13 GIUGNO 2014 AL 15 MARZO 2019	
ANNO	N.
2014 (13/06 data insediamento amministrazione e convalida eletti)	55
2015	78
2016	72
2017	71
2018	79
2019 (15 marzo)	16
TOTALE	371

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE DAL 13 GIUGNO 2014 AL 15 MARZO 2019	
ANNO	N.
2014 (13/06 data insediamento amministrazione e convalida eletti)	137
2015	143
2016	149
2017	166
2018	162
2019 (15 marzo)	34
TOTALE	791

DETERMINAZIONI DAL 13 GIUGNO 2014 AL 15 MARZO 2019	
ANNO	N.
2014 (13/06 data insediamento amministrazione e convalida eletti)	354
2015	495
2016	547
2017	525
2018	725

2019 (15 marzo)	154
TOTALE	2800

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è disciplinato con un apposito Regolamento (art. 147 e ss. del T.U.E.L.), approvato con DCC n. 9 dell'11.03.2013 in attuazione del Decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213, avente l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità:

- a) garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

L'attività di controllo non si ferma all'analisi sulla regolarità del singolo atto ma tende a rilevare elementi sulla correttezza dell'intera attività amministrativa.

Partecipano al sistema dei controlli interni il Segretario generale ed i Responsabili dei servizi, mentre non è stata istituita per carenza di risorse umane una specifica unità organizzativa destinata ai controlli interni.

I controlli si dividono nelle seguenti categorie:

- regolarità amministrativa, che consiste in una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali;
- regolarità contabile, ovvero la procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente.

Il controllo di regolarità amministrativa - procedura di verifica con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali - è articolato in due fasi distinte:

- a) una fase preventiva all'adozione dell'atto (controllo preventivo/contestuale all'adozione dell'atto, così formulato *“l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”* e *“dato atto che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano e dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto”*);
- b) una fase successiva all'adozione dell'atto.

Il controllo di regolarità contabile si concreta in una procedura di verifica finalizzata ad assicurare

che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente - si svolge unicamente nella fase preventiva all'adozione dell'atto.

Al controllo successivo di regolarità amministrativa sono state sottoposte, a norma dell'art. 4 del predetto Regolamento, le seguenti tipologie di atti:

- a) deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- b) determinazioni di impegno della spesa;
- c) atti del procedimento contrattuale;
- d) provvedimenti concessori e autorizzatori;
- e) provvedimenti ablativi;
- f) ordinanze gestionali;
- g) contratti;
- h) convenzioni.

La metodologia di controllo consiste nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti con l'obiettivo di verificare:

- 1) la regolarità delle procedure adottate;
- 2) il rispetto delle normative vigenti;
- 3) il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo;
- 4) l'attendibilità dei dati esposti.

Gli ambiti di verifica sono stati integrati in un'apposita scheda con ulteriori 2 verifiche, in attuazione degli indirizzi impartiti con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- 5) Attuazione misure di prevenzione e gestione del rischio del PTPC;
- 6) Rispetto disposizioni in materia di "Amministrazione Trasparente" (anche con riferimento alla precisazione nell'atto della sotto-sezione di pubblicazione)

Al fine dell'espletamento del controllo di regolarità successiva il Segretario Comunale si è avvalso di una scheda così articolata:

Tipologia di atti	Ufficio di riferimento	Oggetto del provvedimento	Tipo di controllo	Esito verifiche-Rilievi	Correttivi
--------------------------	-------------------------------	----------------------------------	--------------------------	--------------------------------	-------------------

3.1.1 Controllo di gestione

La Relazione, per la parte relativa agli obiettivi realizzati ed in corso di realizzazione fa riferimento alle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 13 giugno 2014, in conformità a quanto disposto dall'art. 46 del TUEL n. 267/2000 e dallo Statuto comunale.

Le linee programmatiche contemplano gli obiettivi di mandato 2014-2019, sviluppando il programma amministrativo sottoposto al giudizio degli elettori, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del TUEL n. 267/2000, ratificato con le elezioni amministrative.

A decorrere dall'anno 2015 gli obiettivi di mandato sono stati inseriti nell'ambito della Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

AMBITI DI AMMINISTRAZIONE / SERVIZI

▪ **PERSONALE**

OBIETTIVI DI MANDATO

Le Linee programmatiche di mandato non sono intervenute in questo ambito se non indirettamente con riferimento all'esigenza di sviluppo delle competenze digitali ed informatiche della P.A. ed all'esigenza di conseguire gli obiettivi di mandato e di P.e.g. mediante l'efficace organizzazione delle risorse umane.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In presenza di un rapporto n. dipendenti / n. abitanti, inferiore di circa 1/3 rispetto ai rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, come stabiliti dai decreti ministeriali emanati con periodicità triennale, che denota un numero ridotto di personale a fronte del bacino di cittadini amministrati ed, altresì, del numero crescente di servizi ed adempimenti di competenza comunale, con spazi ridotti per le assunzioni, per garantire i livelli di erogazione, quantitativa e qualitativa, dei servizi si è fatto ricorso alle convenzioni per l'utilizzo congiunto di unità di personale, già formate ed in servizio presso pubbliche amministrazioni locali – precisamente n. 3 convenzioni per l'utilizzo di personale di Cat. C – profili professionali "Istruttore amministrativo" ed "Istruttore tecnico", di cui 1 a supporto dell'Ufficio Tributi, 1 a supporto dell'Ufficio Commercio ed 1 a supporto dell'Ufficio Tecnico-Manutenzioni.

La materia del personale è materia vincolata al rispetto di norme cogenti dell'ordinamento pubblico, sia in termini finanziari che programmatici e gestionali: il periodo di mandato è stato interessato da diverse modifiche sia delle percentuali assunzionali che dei limiti di spesa, con particolare riferimento al trattamento economico accessorio e, quindi, al sistema dell'incentivazione delle performance.

Sono state emanate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche con decreto in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, recepite nei piani dei fabbisogni 2018/2020 e 2019/2021.

Di seguito i provvedimenti di adozione dei programmi/piani di fabbisogno triennale ed annuale di personale:

D.G.C. n. 13 del 04/02/2014	"Ricognizione previsionale spese di personale esercizio 2014. Programmazione fabbisogni di personale 2014-2016. Modifica D.G.C. n. 230 del 16/12/2013"
D.G.C. n. 122 del 24/11/2015	approvazione Programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2015-2017
D.G.C. n. 68 del 31/05/2016	approvazione Programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2016-2018
D.G.C. n. 49 del 04/04/2017	approvazione Programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2017-2019

D.G.C. n. 44 del 05/04/2018	“Riorganizzazione servizi comunali. Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020. Rideterminazione dotazione organica”
D.G.C. n. 141 del 13.11.2018	approvazione Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021

Altri provvedimenti con finalità riorganizzatoria – mobilità interna parziale e riallocazione di servizi - sono stati annualmente assunti nel periodo 2014-2019.

In ciascun provvedimento si svolge una ricognizione puntuale dei fabbisogni professionali di cui l’Ente necessita per il buon funzionamento degli uffici comunali, il benessere organizzativo, la qualità dei servizi all’utenza, in concomitanza con l’innovazione dei processi e dei procedimenti e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, verificando l’esigenza di confermare o meno le istanze non soddisfatte con la programmazione del triennio precedente, valutando le eventuali diverse ed aggiuntive opzioni organizzative e segnalando le priorità in termini di fabbisogni professionali per il triennio di riferimento.

Nell’improntare i documenti di programmazione del fabbisogno di personale al principio di riduzione complessiva della spesa di personale ai sensi dell’art. 39 della Legge n. 449/1997 ss.mm.ii. e come altresì previsto dall’art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (L. Finanziaria 2002) e dall’art. 91, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000, su dà atto del rispetto del limite della spesa media di personale del triennio 2011-2013, stabilito dall’art. 1 comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come inserito dall’art. 3 comma 5-bis del D.l. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114.

Nei provvedimenti di programmazione/pianificazione dei fabbisogni di personale sono state richiamate le verifiche preliminari esperite in merito ad adempimenti ed al rispetto di specifici parametri economico-finanziari posti dalle normative vigenti per procedere ad assunzioni di personale negli enti locali:

- ricognizione delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero ex art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con legge n. 183/2011 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 28.04.2014;
- riduzione spese di personale rispetto alla spesa nel triennio 2011-2013, ex art. 1 comma 557ter della Legge n. 296/2006 come modificato dal D.l. 90/2014, pena il divieto di assunzione del personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- contenimento spese trattamento economico accessorio - deliberazioni di costituzione fondi delle risorse decentrate e rideterminazione indennità di posizione organizzativa;
- approvazione del Piano esecutivo di gestione -parte obiettivi/Piano delle performance ex art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 e dell’art. 169, comma 3bis, del D. Lgs. n. 267/2000;
- adozione del Piano triennale di azioni positive, finalizzato alla rimozioni di ostacoli alle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne, incidente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, comprese le categorie protette ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246*”, Capo IV “Promozione delle pari opportunità”, art. 48 “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni”, come modificato con D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, Titolo II, Capo II;
- conseguimento del saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali – art. 1 comma 475 lett. e) della Legge n. 232/2016 (Legge Stabilità 2017), pena il divieto di assunzione del personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e con divieto di stipula di contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni di cui trattasi;

- rispetto del pareggio di bilancio (*ex Patto di Stabilità Interno*) di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ai sensi dell'articolo 1 comma 762 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016), della Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge Bilancio 2017) e della legge 27.12.2018, n. 205 (Legge Bilancio 2018)
- certificazioni attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali ex art. 1, comma 723, della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) ex art. 1, comma 470, della Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge Bilancio 2017);
- approvazione bilancio di previsione, rendiconto di gestione e bilancio consolidato ai sensi dell'art. 9, comma 1quinquies, del D.l. 113/2016 convertito in L. 160/2016 (divieto di assunzione fino all'adempimento);
- trasmissione informazioni alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche del Bilancio di Previsione e dei dati contabili analitici;
- insussistenza condizioni di dissesto o di deficitarietà strutturale - art. 243, comma 1, e 259, 260 e 263 D.Lgs. 267/2000;
- rispetto dell'indicatore dei tempi medi dei pagamenti di cui all'art. 41 del D.l. 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni in L. 23/06/2014 n. 89 - indicatore tempestività dei pagamenti – tempi medi pagamenti;
- obbligo di certificazione dei crediti ex art. 27, comma 2, lett. c), del D.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.l. 185/2008 (divieto di assunzione per la durata dell'inadempimento).

Le deliberazioni inerenti i fabbisogni di personale, corredate dei pareri dell'Organo di Revisione Contabile, sono state allegate ai D.U.P. e sono state trasmesse regolarmente agli enti competenti e, da ultimo, comunicate al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante SICO.

Nel corso del mandato si è proceduto, previo esperimento con esito negativo delle procedure di mobilità, volontaria e d'ufficio, e verifica dell'osservanza dei vincoli di spesa del personale e dei limiti alle assunzioni, ad un'unica assunzione: n. 1 agente di polizia locale di Cat. C, a tempo pieno, 36 ore settimanali, mediante scorrimento di graduatoria di idonei previo accordo con il Comune titolare della graduatoria ai sensi dell'art. 1 comma 61 L. 350/2003. L'unità di personale è stata assegnata al Servizio Intercomunale Polizia Locale – Media Pianura Veronese – Distretto VR – 5C.

Sono state assunte altresì nel corso del mandato diverse iniziative di riorganizzazione interna, specie dei Settori tecnici-ufficio manutenzioni, dei Servizi demografici e dell'Ufficio Notificazione atti, anche mediante processi di mobilità interna parziale.

E' stato poi indirizzato il Segretario Comunale ad avviare un generale processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali in modo maggiormente rispondente alle istanze dell'utenza, rilevate nel tempo, ed ai fabbisogni professionali richiesti dai procedimenti amministrativi di competenza comunale favorendo l'accorpamento di fasi del procedimento amministrativo secondo il principio di unicità del centro di responsabilità e riassegnazione di procedimenti nell'ambito dei singoli settori/unità organizzative secondo i carichi di lavoro dei dipendenti ai medesimi assegnati.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 226 del 04.11.2014, di approvazione del P.e.g. 2014, si sono precisati alcuni servizi/attività ricompresi nelle competenze assegnate a singole aree: Gestione patrimonio - Polizia amministrativa - Commercio-Suap attività commerciali -Servizi ecologici – ambientali e sanità pubblica.

I dati di rilievo finanziario e quantitativi, relativi al n. dei dipendenti, citati con riferimento alla pianificazione dei fabbisogni di personale, revisione della dotazione organica, disciplina dei fondi delle risorse decentrate destinati alla contrattazione collettiva integrativa sono stati riportati nelle relative tabelle della Parte III.

▪ LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI DI MANDATO

Le opere inserite nel programma di mandato e recepite nelle linee programmatiche ed, in seguito richiamate nel D.U.P. – Sezione Strategica e Sezione Operativa per il raccordo con il bilancio e gli obiettivi operativi delle Missioni/Programmi, finalizzate ad erogare servizi ulteriori e di maggiore qualità ai cittadini e di dotarli di spazi pubblici, sono state articolate per frazioni di interesse attenendo in particolare: per Oppeano a nuovi edifici scolastici, area polifunzionale per manifestazioni nell'area adiacente gli impianti sportivi e ristrutturazione degli spogliatoi, a nuovo arredo urbano e marciapiedi, sistemazione del piazzale della Chiesa del capoluogo e di Piazza Marcolongo; per Vallese opere di miglioramento della viabilità, opere per rendere funzionali gli spazi dell'ex scuola materna per finalità amministrative, sociali e culturali, nuovo depuratore in accordo con Acque Veronesi, riqualificazione strutture sportive, ampliamento cimitero e sistemazione aree adiacenti anche per sgambamento cani; per Cà degli Oppi realizzazione di una nuova area polifunzionale per manifestazioni, realizzazione nuova rotatoria in convenzione con Anas nei pressi del cimitero, opere di miglioramento viabilità ed asfaltature, pista ciclabile in Via Ponte Asta; per Villafontana realizzazione nuova rotatoria tra la strada di collegamento con la Transpolesana SS434 e Mazzantica, in accordo con la Provincia di Verona ed i Comuni di Bovolone ed Isola della Scala realizzazione di opere di sistemazione viabilistica – rotatoria e nuovo ponte sul Menago; per Mazzantica lavori di asfaltatura, completamento centro sportivo.

Le opere pubbliche presentate ed inserite negli strumenti programmatici sono state oggetto di ricerca di adeguata copertura economica attraverso una gestione attenta del bilancio, partecipazione a bandi pubblici, accordi di programma con altri enti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Tra gli obiettivi di mandato più importanti e rilevanti si segnala la nuova scuola dell'infanzia di Oppeano. Dopo anni di lavoro l'*iter* ha visto nel 2018 la sua conclusione, tenendo conto che si tratta di un'opera importante per impegno finanziario, di 2.705.000,00 euro, quasi completamente coperta da contributi statali, regionali e dalla Fondazione Cariverona.

Altresì sono numerosi gli interventi che sono stati previsti in termini di viabilità, arredo urbano e sistemazione dei vari centri. L'impegno nel 2019 è di circa 9.000.000,00 euro per i lavori pubblici, a favore della comunità.

Si segnala tra gli obiettivi non programmati ma avviati nel corso del mandato la realizzazione della nuova Scuola di Villafontana sulla base di un Protocollo di intesa con i Comuni di Bovolone ed Isola della Scala, in quanto la frazione di Villafontana ricade nei territori dei 3 Comuni; l'intervento è stato ammesso al contributo previsto dalla D.G.R.V. n. 1044 del 17.07.2018 per l'importo di € 2.655.000,00 (contributo MIUR) su un importo richiesto di € 2.950.000,00.

Di seguito la rappresentazione in forma tabellare degli obiettivi conseguiti e di quelli in corso alla data di stesura della presente Relazione di fine mandato.

Data approvazione contabilità finale lavori	Opera pubblica	Importo complessivo lavori	Capoluogo o Frazione
04/02/2014	Interventi di risparmio energetico del corpo aule della scuola media "Giovanni XXIII" di Oppeano	92.291,75	Capoluogo
09/09/2014	Lavori di sistemazione di alcune strade comunali del capoluogo e delle frazioni Vallese, Ca' degli Oppi e Mazzantica	285.840,89	Capoluogo, Vallese, Ca' degli Oppi e Mazzantica
11/09/2014	Lavori di sistemazione stradale di via Fornello in frazione Ca' degli Oppi	79.421,03	Ca' degli Oppi
22/09/2014	Lavori di recupero della ex chiesa dedicata a Santa Maria degli Angeli, ubicata in via Roma nel capoluogo (I stralcio)	400.400,04	Capoluogo
11/11/2014	Interventi di sostituzione dei serramenti esterni della scuola media "Giovanni XXIII" del Capoluogo	188.733,86	Capoluogo
24/11/2014	Lavori di miglioramento della sicurezza stradale di via Pozze, in frazione Ca' degli Oppi - Opere complementari	49.284,44	Ca' degli Oppi
24/11/2014	Lavori di miglioramento della sicurezza stradale di via Pozze, in frazione Ca' degli Oppi	176.043,19	Ca' degli Oppi
04/02/2015	Interventi di miglioramento sismico del corpo aule della scuola media "Giovanni XXIII" di Oppeano	58.279,90	Capoluogo
24/02/2015	Lavori di realizzazione di un nuovo plesso da adibire a scuola per l'infanzia in frazione Vallese	2.598.679,70	Vallese
05/12/2016	Opere interne per la riqualificazione e ristrutturazione della palestra della frazione Vallese	403.999,62	Vallese

21/02/2017	Lavori di demolizione e ricostruzione con ampliamento e opere di manutenzione straordinaria scuola primaria di Vallese	404.810,00	Vallese
05/05/2017	Lavori di realizzazione di un Piano di Iniziativa Pubblica in via Sorio, in frazione Ca' degli Oppi	593.700,17	Ca' degli Oppi
05/05/2017	Lavori di realizzazione muro di contenimento/fondazione in corrispondenza del perimetro dei marciapiedi confinanti con i lotti della lottizzazione Sorio II, in frazione Ca' degli Oppi	70.000,00	Ca' degli Oppi
05/05/2017	Lavori di realizzazione strada di collegamento tra il Piano di Lottizzazione Sorio II e la vicina lottizzazione privata "Crestanello"	47.233,75	Ca' degli Oppi
12/06/2018	Lavori di ampliamento del cimitero della frazione Vallese	70.137,49	Vallese
20/09/2018	Interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione impiantistica della sede municipale	292.520,73	Capoluogo
28/09/2018	Lavori per la manutenzione degli impianti sportivi del Capoluogo (campi per il gioco del calcio in erba naturale principale e sussidiario e campo per il gioco del calcetto in erba sintetica)	47.045,68	Capoluogo
22/10/2018	Lavori di asfaltatura strade comunali anno 2017	133.115,41	Capoluogo, Ca' degli Oppi e Mazzantica
04/12/2018	Lavori di realizzazione di un'isola rotazionale in corrispondenza dell'intersezione formata dalle vie Bassa (S.P. n. 44/a "del Vallese"), Salieri e Carducci, in frazione Vallese	260.000,00	Vallese
21/02/2019	Lavori di urbanizzazione di alcune strade comunali (via Canossa, via Dosso Cavallo e via Del Redolfo)	89.637,32	Vallese e Ca' degli Oppi

Data approvazione progetto/affidamento lavori/inizio lavori	Opera pubblica	Importo complessivo lavori da contratto	Capoluogo o Frazione
27/03/2018	Lavori di realizzazione pista ciclabile, fognatura, impianto di pubblica illuminazione e allargamento stradale in via Ponte Asta, in frazione Ca' degli Oppi	660.000,00	Ca' degli Oppi
19/06/2018	Lavori per la manutenzione del campo per il gioco del calcetto in erba sintetica presso gli impianti sportivi di Ca' degli Oppi	18.422,00	Ca' degli Oppi
30/10/2018	Lavori di realizzazione scuola per l'infanzia nel Capoluogo	2.704.999,31	Capoluogo
06/11/2018	Lavori di realizzazione di un'isola rotazionale lungo via Spinetti in frazione Vallese (S.P. n. 44/a "del Vallese"), in corrispondenza dell'uscita della S.S. 434 "Transpolesana", in prossimità dell'azienda Calzedonia - Intimissimi	430.000,00	Vallese
26/11/2018	Lavori di installazione delle nuove plafoniere a LED presso la nuova intersezione a rotatoria di Vallese	1.317,60	Vallese
04/12/2018	Lavori di realizzazione del verde e dell'irrigazione presso la nuova intersezione a rotatoria di Vallese	31.350,00	Vallese

11/12/2018	Lavori di realizzazione di un palco fisso con pensilina presso gli impianti sportivi "Le Fratte" del capoluogo, nello spazio adiacente la piastra polifunzionale di recente costruzione	90.000,00	Capoluogo
18/12/2018	Lavori di sistemazione di via Cadelferro e di via Croce Rossa nel capoluogo mediante la realizzazione di marciapiedi/pista ciclabile a raso	300.000,00	Capoluogo
19/12/2018	Lavori di realizzazione piccolo parcheggio in area retrostante via Bassa	25.539,80	Vallese
20/12/2018	Interventi di miglioramento della sicurezza dello svincolo S.S. 434 in frazione Ca' degli Oppi - realizzazione di una nuova rotatoria su S.P. n. 21	600.000,00	Ca' degli Oppi
27/12/2018	Lavori stradali per la realizzazione di un tratto di marciapiede su via Spontini	43.908,67	Vallese
12/02/2019	Opere di urbanizzazione di Piazza Domenico Marcolongo in Oppeano	99.900,00	Capoluogo
12/02/2019	Lavori di messa in sicurezza della S.P. n. 21 "di Villafontana", con realizzazione di nuovo ponte sul fiume Menago. Lavori di realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione formata dalle vie Villafontana (S.P. n. 2), Crear e Cà Dell'Ora, in frazione Villafontana	655.000,00	Villafontana

18/02/2019	Interventi per favorire la sicurezza stradale ed il contenimento della velocità dei veicoli	360.000,00	Oppeano, Vallese e Ca' degli Oppi
18/02/2019	Realizzazione opere di completamento del Piano di Lottizzazione di via Sorio, in frazione Ca' degli Oppi, denominato "PUA Sorio"	179.000,00	Ca' degli Oppi

▪ **GESTIONE DEL TERRITORIO**

OBIETTIVI DI MANDATO

Principale obiettivo di mandato, dopo anni di intensa attività pianificatoria (in particolare con le varianti del Piano d'Area "Quadrante Europa"), il riordino delle scelte di governo del territorio nell'ambito del PAT – Piano di assetto del territorio – e del Piano degli Interventi secondo gli indirizzi urbanistici regionali ed in coerenza con le scelte dei piani urbanistici sovraordinati (Piano territoriale regionale di coordinamento PTRC e Piano territoriale di coordinamento provinciale PTPC).

Altro obiettivo fondamentale la valutazione prioritaria di Piani attuativi di carattere produttivo, specie se con positive ricadute sul piano occupazionale e di promozione dell'economia locale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 09/04/2014 è stato approvato il PAT – Piano di assetto del territorio – del Comune di Oppeano, ratificato con D.G.R.V. n. 2140 del 30/12/2015.

In seguito sono state adottate le seguenti Varianti al PAT:

Variante n. 1/2018 "Viabilità" al PRG/PI.0 ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 11/2004 (adozione DCC n. 28/2018)

Variante n. 2/2018 "Variante Verde" al PRG/PI.0 ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 16/03/2015 n. 4 e art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 (adozione DCC n. 77/2018)

Variante n. 3 al PRG/PI.0 "Zone Agricole" ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 (adozione DCC n. 2/2019)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16.02.2017 è stato approvato il Documento Preliminare del Sindaco per l'avvio del procedimento di formazione del Piano degli Interventi, con allegate "Linee guida per il Piano degli interventi, sugli Accordi di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e sulla Perequazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 11/2004

Con D.G.C. n. 73 del 09.06.2016 e successiva D.G.C. n. 76 del 14.06.2016 il Comune di Oppeano ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo produttivo di iniziativa privata denominato "Feniletto", relativo all'area a destinazione produttiva D2 sita in Oppeano nella località denominata "Feniletto"

ai sensi dell'art. 19 e seguenti della L.R. 11/2004, con superficie complessiva di mq. 373.034, individuata come comparto "A" del P.U.A.

Con successiva D.G.C. n. 136 del 01.12.2016 detto piano attuativo è stato approvato.

In data 06.12.2016 è stata sottoscritta convenzione urbanistica Rep. n. 1861.

Successivamente è stata presentata variante n. 1 al P.u.a. relativamente agli ambiti B e C dell'area "Centro Logistico Feniletto", di mq. 109.770 (mq. 56.055 Ambito B - mq. 53.715 Ambito C), adottata ed approvata, con D.G.C. n. 79 del 28/06/2017, Variante n. 1 per il Completamento degli Ambiti B e C.

In data 20.12.2017 è stata sottoscritta convenzione urbanistica Rep. n. 1943.

L'attività del SUE – Sportello unico per l'Edilizia –, evidenziando una ripresa dell'attività edificatoria, anche di carattere residenziale, si è sostanziata in:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 AL 10.02.2019
DIA	58	71	55	2	/	/
SCIA	81	74	80	107	128	21
CIL/CILA	84	91	84	62	39	4
AGIBILITA'	34	25	7	39	34	11
P.D.C	43	46	36	31	58	3
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	10	7	9	4	6	2
CDU	70	63	78	92	100	13
ACCESSO AGLI ATTI	31	32	38	28	45	9

▪ ISTRUZIONE PUBBLICA

OBIETTIVI DI MANDATO

Principali obiettivi di mandato sono stati individuati, mantenendo e potenziando i servizi e gli impegni economici inseriti nella "Carta dei servizi sociali" pubblicata sul sito del Comune, nei seguenti:

- Convenzione e contributo Asilo nido La Casa delle Farfalle;
- Convenzioni con le scuole dell'infanzia di Oppeano, Vallese, Ca' degli Oppi e con Villafontana e Raldon per i bambini residenti;
- Progetti a favore degli studenti come "StudyAmo" per ragazzi delle scuole per corsi di recupero o sostegno scolastico;

- Sostegno alunni dell'Istituto Comprensivo con erogazioni economiche e sostegno attivo nella realizzazione di progetti *ad hoc*;
- Proseguo consegna borse di studio studenti meritevoli;
- Progetti dedicati a bambini e ragazzi delle scuole dalla Biblioteca civica di Oppeano e punti prestito di Vallese e Ca' degli Oppi.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Convenzione e contributo Asilo nido "La Casa delle Farfalle";
- Convenzioni con le scuole dell'infanzia di Oppeano, Vallese, Ca' degli Oppi e con Villafontana e Raldon per i bambini residenti;
- Proseguo fornitura servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica;
- Consegna premi borse di studio agli studenti meritevoli di secondarie primo grado e secondarie secondo grado;
- Mozione a favore dei docenti magistrali;
- Contributo progetto "Dipingiamo come i grandi" proposto dalla scuola dell'infanzia di Vallese;
- Sostegno progetti dedicati alla Prevenzione dalle dipendenze in collaborazione con Serd e Ulss9 e progetti AntiMafia all'interno delle scuole;
- Progetto di lettura e animazione della Biblioteca proposti agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.

▪ **CICLO DEI RIFIUTI ED AMBIENTE**

OBIETTIVI DI MANDATO

Principale obiettivo di mandato il miglioramento dei dati di raccolta differenziata, se pur già sensibilmente elevate, e la sensibilizzazione della comunità locale alla corretta gestione del rifiuto, anche attraverso giornate ecologiche.

OBIETTIVI CONSEGUITI

È proseguita la vigilanza sulle attività delle aziende del "Polo siderurgico".

L'Amministrazione ha monitorato costantemente la situazione ambientale a tutela della salute della cittadinanza attraverso i dati che le aziende hanno l'obbligo di trasmettere a tutti gli Enti di controllo:

sulla qualità delle acque.

In particolare per i valori del cromo rilevati su una fitta rete di piezometri (punti di monitoraggio) installati da parte delle aziende in tutta l'area industriale;

sulla qualità dell'aria.

Dal 2010 si prevedono tre distinte campagne di misura da svolgersi nei periodi, febbraio-marzo - giugno-luglio e novembre-dicembre, con il posizionamento di una centralina mobile di rilevamento in tre punti: via Mazzini in frazione Vallese, loc. Roversola di Zevio e via Beltramini in Campagnola di Zevio;

sulle emissioni di rumore.

Il controllo delle emissioni di rumore prodotto dal polo siderurgico, inteso come fonte di rumore nel suo complesso, e la ricaduta delle stesse nel territorio circostante, è effettuato attraverso il funzionamento di tre centraline di misura posizionate in prossimità degli impianti produttivi.

I dati trasmessi sono stati costantemente tenuti sotto controllo da parte del Comune onde attivarsi nell'immediato per eventuali situazioni di inquinamento al di fuori dell'ambito aziendale. Gli stessi dati sono stati poi periodicamente pubblicati dal Comune sul sito alla sezione Amministrazione trasparente.

Il Comune ha convocato Conferenze di servizi per procedimenti specifici e periodicamente Tavoli Tecnici con rappresentanti delle tre le aziende e di tutti gli Enti coinvolti al fine della valutazione sistematica della situazione ambientale del Polo e le eventuali criticità.

La gestione dei rifiuti è proseguita con la raccolta differenziata, gestita con il sistema del porta a porta, con l'ottimo incremento percentuale dal **73.7%** del 2014 al **77.8%** del 2017, che ha visto il Comune di Oppeano insignito, nei rispettivi anni 2014-2015-2016-2017, del titolo di Comune Riciclone da parte di LegAmbiente.

Dal dicembre 2017 sono stati consegnati alla cittadinanza, con la finalità di implementare sempre più la differenziazione dei rifiuti, nuovi bidoni del secco e dell'umido dotati di microchip con l'introduzione della tariffazione puntuale.

Numerose sono state le iniziative di tipo ambientale quali:

- indizione di giornate ecologiche di raccolta rifiuti abbandonati lungo i bordi strada, fossati aree pubbliche.
Il problema dei rifiuti abbandonati, sia su aree pubbliche che private, ha assunto dimensioni tali da dover impiegare giornalmente almeno due persone nella raccolta degli stessi. A tal riguardo il Comune è stato capofila nella convenzione triennale (in fase di riproposizione) per la pulizia della piazzole della SS 434 sottoscritta con i Comuni di Castagnaro, Cerea, Isola Rizza, Legnago, Roverchiara, San Pietro di Morubio, Villa Bartolomea, San Giovanni Lupatoto e ANAS;
- negli anni 2014 e 2017 il Comune, al fine di promuovere la mobilità sostenibile e ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico, ha costituito dei fondi per l'erogazione di contributi per l'acquisto di biciclette a favore di cittadini residenti;
- tra le azioni di "lotta alla zanzara" il Comune ha provveduto nel periodo primavera-estate alla distribuzione gratuita alla cittadinanza di prodotti larvicidi in compresse da utilizzarsi in presenza di ristagni d'acqua.
- al fine del controllo e contenimento della popolazione dei colombi è stata incaricata una ditta esperta nel settore per la loro cattura.

▪ **FAMIGLIA E SERVIZI ALLA PERSONA**

OBIETTIVI DI MANDATO

Le Linee programmatiche di mandato prevedevano in ambito sociale un programma ricco di iniziative, come espresso nella "Carta dei servizi sociali" pubblicata sul sito del Comune:

- servizio pasti caldi a domicilio;
- consegna pacchi alimentari alle famiglie che ne necessitano;
- servizio trasporti disabili e persone in difficoltà;
- contributo ai nuovi nati;
- progetti di pubblica utilità per persone senza lavoro, e fornitura servizio Sportello lavoro;
- dare continuità al progetto Ridare Fiducia in convenzione con Ulss 9 per tirocini per persone senza lavoro e inserimento come tirocinanti in strutture pubbliche o private;

- mantenimento e potenziamento centro di ascolto con Fondazione Tovini per consulenza previdenziale e pensionistica e mantenimento appuntamento settimanale patronato sindacale per pensionati presso la sede comunale;
- progetto ascolto psicologico per cittadini e titolari ditte;
- soggiorni climatici estivi per anziani;
- cure termali a Sirmione;
- servizio Tagesmutter;
- prosecuzione progetto Orto a scuola per alunni aiutati da anziani;
- assistenza domiciliare;
- mantenimento e ampliamento servizi in convenzione con Fondazione casa di riposo “Marcello Zanetti”;
- vigilanza bambini entrata e uscita da scuola.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'Amministrazione Comunale, proseguendo nelle iniziative promosse nelle annualità precedenti in campo sociale ed in attuazione degli obiettivi di mandato, ha gestito i seguenti servizi alla persona, utenza debole e svantaggiata:

- consegna dei pasti caldi a domicilio;
- trasporto sociale;
- servizio di assistenza domiciliare;
- vigilanza dei bambini all'uscita da scuola.

Sono state attivate ulteriori iniziative qualificanti del programma politico-amministrativo in ambito sociale:

- Convenzione con la locale “Fondazione Zanetti” per lo svolgimento di servizi per cittadini appartenenti alle utenze deboli (anziani in particolare)
- Proseguimento “Sportello Lavoro” presso la sede municipale con agenzia specializzata nel settore
- Supporto con apposita progettualità per le famiglie che assistono in casa persone anziane e/o diversamente abili
- Supporto alle associazioni e gruppi che operano nel territorio comunale
- Accordi di sussidiarietà con locali associazioni di volontariato per la gestione di parchi ed aree a fruizione collettiva e luoghi di aggregazione sociale
- L'impiego di persone disoccupate in lavori di pubblica utilità aderendo anche a progetti regionali
- Realizzazione progetto “Tutti in rete: insieme si può”, interventi a domicilio rivolti alle persone affette da decadimento cognitivo e loro famiglie
- Apertura del Centro Sollievo “La Genziana” per persone con decadimento cognitivo, gestito dall'Associazione “AVO” – Associazione Volontari Oppeano
- Collaborazione con l'Associazione AVO per trasporto sociale, consegna generi alimentari e vestiti per bambini
- Organizzazione di eventi formativi e di sensibilizzazione su tematiche sociali
- Organizzazione soggiorni climatici e trasporto per cure termali
- Collaborazione con l'Istituto Comprensivo nell'organizzazione di incontri per i genitori e per il progetto di prevenzione dipendenze rivolto ai ragazzi con operatori SERD

- Collaborazione con Scuole dell'infanzia e Centri estivi per giornate di prevenzione e sicurezza con Vigili del fuoco, Polizia locale e Carabinieri
- Corso per adulti di primo soccorso con Croce Rossa
- "Ottobre mese della salute" e della prevenzione con incontri sul territorio con medici e professionisti
- Adesione all'iniziativa "Ottobre in Rosa" in collaborazione con ANDOS Verona (Ass. Nazionale Donne Operate al Seno)
- Nel mese di novembre incontri e manifestazioni nella giornata contro la violenza sulle donne – collaborazione con l'Istituto Comprensivo – e adesione allo sportello del centro antiviolenza per le donne di Legnago.

▪ **CULTURA E MANIFESTAZIONI**

OBIETTIVI DI MANDATO

Principale obiettivo di mandato nel settore era la prosecuzione delle attività della biblioteca civica e dei punti prestito o ludoteca nelle tre sedi fisse di Oppeano, Vallese e Ca' degli Oppi. L'Amministrazione si era prefissata di avviare servizi culturali in grado di progettare iniziative continuative tutto l'anno, cercando di studiare un progetto che coniugasse insieme la Storia di Oppeano dell'area archeologica e l'economia e le imprese del territorio.

A tal fine era intendimento dell'Amministrazione far divenire l'Auditorium comunale sede privilegiata di serate informative, incontri e spettacoli. Il tutto a favore di bambini, ragazzi e cittadini del comune.

Altro obiettivo era rappresentato dalla promozione di manifestazioni culturali che mettessero al centro le tradizioni e peculiarità del territorio con il sostegno attivo delle sagre e delle feste tradizionali del territorio, carnevali, notti bianche ed eventi in collaborazione con i commercianti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nei cinque anni di mandato si è dato molto spazio ad eventi e rassegne culturali, in particolare facendo divenire evento annuale la "Rassegna Autunno d'Autore" con la partecipazione di scrittori e autori locali e nazionali, per la presentazione dei loro libri/saggi, in collaborazione con la Biblioteca civica, nei mesi di settembre/ottobre.

Tra le principali iniziative culturali:

- Evento in occasione del Centenario della grande guerra nel 2015 campo di aviazione di Ca' degli Oppi dal titolo "Un mese con le ali" con relativa mostra e presentazione di un documentario nel 2018 a cura dell'associazione Storia Viva Onlus di Verona, e partecipazione di storici e studiosi del territorio e Circolo del '72;
- Mostre di pittura e fotografia con artisti oppeanesi;
- Oppeano capofila degli eventi e visite culturali guidate sul territorio con l'associazione "La Pianura Cultura" nel progetto ViviAmo la Bassa;
- Seminari e convegni di storia del territorio oppeanese e scavi su Oppeano con la presenza di persone illustri e storici (sig.ri Salzani, Saracino, Gonzato,...);
- Eventi e incontri letterari in occasione della Festa della Donna (8 marzo);
- Mostra e incontri in occasione della Giornata della memoria a gennaio;
- Spettacoli teatrali e concerti musicali e rassegna estiva denominata "Parco in Musica" in collaborazione con la locale Pro Loco;

- Presentazione alla cittadinanza del documentario “Un mese con le ali” dell’ass. Storia Viva Onlus e presentazione alle scuole con relativo premio alla 72^a mostra del cinema di Venezia 2018 a cura della Regione Veneto che ha contribuito alla realizzazione del filmato;
- Sostegno da parte del Comune per la Rassegna teatrale presso il teatro Salus di Ca’ degli Oppi;
- Incontro con studioso Alessandro Mocellin dedicati alla lingua e alla cultura veneta e alle radici della tradizione;
- 2^a stagione nel 2019 con “Domeniche al cinema”, 3 film a cartoni animati per bambini della scuola primaria – visione in auditorium comunale;
- Da quattro anni è stato organizzato un corso di lettura/scrittura in collaborazione con Biblioteca civica e gruppo di lettori di Oppeano.

Inoltre è stata promossa ed attuata l’organizzazione di manifestazioni culturali *ad hoc*, quali la Festa della Donna, la Giornata contro la Violenza di genere, la Giornata dei Diritti del Bambino di Unicef, nonché mercatini settimanali o a tema. Si segnala altresì l’organizzazione di una fiera del prodotto agricolo del territorio come l’asparago per agevolarne la conoscenza nel Basso Veronese.

BIBLIOTECA

La Biblioteca Civica rappresenta il centro culturale del territorio e questo lo si può constatare dal numero di persone che la frequentano ogni anno. Del servizio sono apprezzati oltre al prestito, anche la navigazione in internet e le consulenze informagiovani.

Gli ingressi alla biblioteca civica e punti prestito durante l’orario di apertura sono stati: nel 2014 8.445, nel 2015 6.131, nel 2016 10.829, nel 2017 10.655, nel 2018 9.290.

Il numero di utenti attivi, cioè delle persone che prendono materiale a prestito, si mantiene invariato nel tempo, perché, pur aumentando il numero di iscritti grazie alla collaborazione con le scuole, molti utenti si perdono nel periodo della scuola superiore. Gli utenti attivi sono stati: nel 2014 1.203, nel 2015 975, nel 2016 1.160, nel 2017 1.034 e nel 2018 1.095.

Grazie ai fondi erogati annualmente, la biblioteca mantiene costantemente aggiornato il suo patrimonio di libri, riviste e dvd.

La biblioteca promuove la lettura e l’aggregazione sociale sia dentro le scuole sia nelle varie sedi. Le attività di promozione della lettura sono state suddivise tra quelle nelle scuole e nella Casa di riposo - Fondazione “Marcello Zanetti” di Oppeano - e quelle ad accesso libero in biblioteca e punti prestito. Nel dettaglio le attività realizzate nel 2014 sono state 114 in esterno e 42 in interno, nel 2015 sono state 114 in esterno e 61 in interno, nel 2016 sono state 83 in esterno e 76 in interno, nel 2017 sono state 109 in esterno e 80 in interno e nel 2018 sono state 123 in esterno e 73 in interno.

Il numero di prestiti effettuati si mantiene sempre molto elevato, con una media di 1,5 prestiti per abitante. Nel grafico si può vedere quanto il servizio di prestito interbibliotecario influisca positivamente sui numeri complessivi. Si specifica che per interprestito in uscita si intende il nostro patrimonio dato ad altre biblioteche, per interprestito in entrata si intende il patrimonio richiesto ad altre biblioteche per utenti di Oppeano.

Prestiti complessivi divisi per tipologia: prestiti interni al territorio comunale, interprestiti in uscita ed in entrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Prestiti interni al territorio comunale	14.452	8.540	10.548	9.384	9.625
Interprestiti in uscita	2.460	3.041	3.668	5.481	4.481
Interprestiti in entrata	3.304	3.478	4.456	5.267	4.509

▪ SPORT ED ASSOCIAZIONI

OBIETTIVI DI MANDATO

Principale obiettivo di mandato del settore sport, ritenuto di primaria importanza per la corretta crescita psico-fisica dei ragazzi e come servizio da garantire anche alle fasce adolescenti-adulti, il sostegno alle associazioni sportive, in particolare la Polisportiva di Oppeano e sociali mediante convenzioni e la riqualificazione degli impianti sportivi per renderli più sicuri ed adeguati ai fabbisogni dell'utenza sportiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel periodo di mandato 2014-2019 in ambito di sport ed associazionismo sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- proseguire e implementare rapporti e collaborazioni con associazioni e società sportive del territorio, in particolare Polisportiva, con l'obiettivo di garantire servizi sportivi *ad hoc* a bambini, ragazzi, adulti; supporto organizzativo per tornei e gare quali "Fidas Junior Cup", "Trofeo Città di Vallese", riattivazione corso di mini-volley nella palestra delle scuole medie di Oppeano, nel 2017; organizzazione di iniziative sportive (Open Days) rivolte alla scuola per far conoscere le varie discipline a bambini e ragazzi;
- implementazione strutture sportive e dei servizi forniti in ambito sportivo, per agevolare l'utilizzo da parte delle società e associazioni sportive. Nel dettaglio: è stata ristrutturato internamente e nella parte dedicata agli spogliatoi il Palazzetto dello sport di Vallese; sono stati mantenuti con interventi straordinari gli spogliatoi dei campi da calcio di Vallese e Oppeano; è stato erogato un contributo per le manutenzioni straordinarie degli spogliatoi degli impianti sportivi calcistici di Ca' degli Oppi; sono stati rifatti due campi da calcio in sintetico (uno a Oppeano e uno a Ca' degli Oppi) per permettere l'allenamento calcistico durante tutto l'anno; sono state eseguite manutenzioni ordinarie annuali degli impianti da calcio e talvolta straordinarie;
- organizzazione di 2 edizioni di premiazione delle Eccellenze sportive del territorio, atleti che si sono distinti per particolari vittorie (es. Oro Olimpico a Rio de Janeiro di Elia Viviani nel 2016);
- organizzazione della "Festa dello sport 2018" in collaborazione con CONI Verona, 1^a edizione - da proseguire nel 2019;
- coordinamento della partecipazione degli alunni delle classi 3e delle scuole primarie del Comune alla Giornata intercomunale dello sport, manifestazione itinerante nei Comuni vicini;

- installazione defibrillatori a disposizione degli sportivi, ad Oppeano, Vallese, Ca' degli Oppi e Mazzantica per rendere Oppeano una città "cardio-protetta";
- partecipazione pluriennale a Sport Expo – fiera dello sport di Verona;
- collaborazione pluriennale con rivista mensile "Sport di più" per la diffusione delle iniziative sportive del territorio, a livello comunale o delle singole associazioni sportive;
- Santa Messa dedicata ai ciclisti in primavera;
- supporto organizzativo, con concessione utilizzo gratuito impianti sportivi e/o contributi per le associazioni e gruppi sportivi in occasione del "Memorial" dedicato a personaggi di spicco in ambito sportivo oppeanese recentemente scomparsi.

▪ **BILANCIO E FISCO**

OBIETTIVI DI MANDATO

Principali obiettivi di mandato garantire lo standard dei servizi a pressione fiscale invariata mediante interventi di razionalizzazione della spesa corrente e riduzione dell'indebitamento.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La programmazione e gestione del bilancio, nel periodo di mandato maggio 2014-maggio 2019, ha seguito regole differenti in quanto dall'anno 2015, in forma sperimentale, e dal 2016 in modo definitivo, è entrata in vigore la disciplina dell'armonizzazione contabile con i relativi principi contabili, in particolare con il principio della competenza finanziaria potenziata.

Ciò ha comportato una rilevante modifica nell'impostazione della fase programmatica e nella gestione tecnico-finanziaria, che ha richiesto un'attività di coordinamento da parte del Servizio Finanziario soprattutto per quanto concerne la gestione degli investimenti.

L'obiettivo del mantenimento delle aliquote dei tributi locali e delle tariffe, così come la progressiva riduzione dell'indebitamento, anche per il conseguimento di cospicui contributi in adesione a bandi pubblici, sono stati raggiunti.

▪ **ECONOMIA**

OBIETTIVI DI MANDATO

Tra gli obiettivi di mandato, da riferire alle linee programmatiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 13 giugno 2014, si segnala l'intendimento dell'Amministrazione di proporre una struttura di coordinamento delle 1.000 aziende del comune con attenzione particolare al reperimento di forme di finanziamento a livello comunitario.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Di seguito sono riportati i dati inerenti i procedimenti trattati dall'Ufficio Suap-commerciale:

DATI	SUAP	-	2014	2015	2016	2017	2018
------	------	---	------	------	------	------	------

COMMERCIO	<i>(da giugno)</i>				
Esercizio di attività	47	101	83	84	77
Manifestazioni pubbliche	10	18	19	18	25
Attività temporanee <i>(circhi, giostre e banchetti-occupazione suolo pubblico nell'ambito di manifestazioni, fuochi d'artificio e simili)</i>	33	32	37	46	45
Insegne	6	2	14	6	7

Per carenza di personale non è stato possibile attuare la struttura di coordinamento delle 1.000 aziende del comune con attenzione particolare al reperimento di forme di finanziamento a livello comunitario.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale ha partecipato a varie iniziative di promozione del territorio per finalità economiche e turistiche e, nello specifico:

- ha condiviso Protocolli d'intesa intercomunali per la promozione del Distretto del Mobile – in collaborazione con i Comuni di Bovolone, Cerea, Salizzole, Isola Rizza, Isola della Scala, Sanguinetto, Angiari, San Pietro di Morubio, Casaleone ed il Consorzio di Tutela del Mobile di Verona al fine di rinforzare le sinergie con il territorio per il rilancio delle arti legate al mobile e dell'intera filiera, attraverso la promozione del marchio di qualità "Mobile di Verona" ed il sostegno e patrocinio delle iniziative attuate dal Consorzio per la diffusione del marchio sui mercati nazionali e internazionali - D.G.C. n. 139 del 28.11.2017;
- ha aderito all'Organismo di gestione di destinazione turistica (OGD) come strumento di presidio funzionale alla creazione di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, allo sviluppo dei prodotti turistici per il rafforzamento del sistema di offerta e alla gestione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione, in attuazione della L.R. n° 11 del 14/06/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" – D.G.C. n. 19 del 07.02.2019;
- ha attivato iniziative autonome per la promozione di prodotti dell'economia locale, specie correlate all'agricoltura (regolamentazione comunale per lo svolgimento di mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.M. 20.11.2007 - D.C.C. n. 52 del 28.09.2017 – i cosiddetti *farmer's market* o mercati del contadino per la vendita a Km 0).

▪ **LEGALITA' E TRASPARENZA**

Prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Ente ha adempiuto con regolarità agli adempimenti in materia di prevenzione dell'illegalità e della corruzione, nonché in materia di trasparenza, affidando il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, al Segretario Generale dell'Ente, dott.ssa Chiara Mazzocco, giusta decreti sindacali annuali, prot. n. 1420 e n. 1421 in data 30/01/2014, prot. n. 1323 e n. 1324 in data 28.01.2016, e, da ultimo, con decreto prot. n. 2154 in data 07.02.2017 di nomina del Segretario Comunale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dall'01.02.2017 sino alla scadenza del mandato elettorale (maggio 2019).

Di seguito si citano i provvedimenti di Giunta Comunale di approvazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- deliberazioni di Giunta Comunale n. 206, n. 207 e n. 208 del 02.10.2014 – approvazione del Piano Triennale di Prevenzione dell'illegalità e della corruzione (P.T.P.C.) 2014-2016, del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016, predisposti dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la Trasparenza;
- deliberazioni di Giunta Comunale, n. 8, 9 e 12 del 29.01.2015 – approvazione del Piano Triennale di Prevenzione dell'illegalità e della corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017, del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano 2015 e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) 2015-2017, predisposti dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la Trasparenza;
- deliberazioni di Giunta Comunale, n. 11, 12 e 13 del 28.01.2016 – approvazione del Piano Triennale di Prevenzione dell'illegalità e della corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018, del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano 2015 e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) 2016-2018, predisposti dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la Trasparenza;
- deliberazioni di Giunta Comunale, n. 16 e n. 17 del 31.01.2017 – approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2017-2019 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano 2017, predisposti dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la Trasparenza;
- deliberazioni di Giunta Comunale, n. 16 e n. 17 del 30.01.2018 – approvazione, rispettivamente, del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano 2018 e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020, documenti predisposti dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la Trasparenza;
- deliberazioni di Giunta Comunale, n. 11 e n. 12 del 29.01.2019 – approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano 2019, predisposti dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la Trasparenza.

Sono state emanate a fini organizzativi le seguenti disposizioni/circolari interne in materia di trasparenza ed anticorruzione predisposte dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione:

- nota circolare prot. n. 714 in data 16/01/2015, indirizzata agli uffici e corredata del file excel "procedimenti amministrativi", delle "istruzioni per scadenziario obblighi amministrativi" e dell'elenco "informazioni per adempimenti AVCP ex art. 1 co. 32 L. 190/2012", con la quale si disponeva *"Avvio mappatura procedimenti amministrativi ed individuazione indici di rischio al fine dell'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione (P.T.P.C.), del Programma Triennale per la Trasparenza (P.T.T.I.) e per l'implementazione dell' "Amministrazione trasparente". Monitoraggio iniziative intraprese nel corso del 2014 in materia di flussi informativi in attuazione dei principi di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa"*, segnalando la necessità di avviare la mappatura dei procedimenti amministrativi curati dal Comune, quale futura base informativa di riferimento per la revisione della regolamentazione interna dei procedimenti amministrativi, specie per la disciplina dei rispettivi termini di conclusione, dal cui mancato rispetto consegue responsabilità amministrativa nonché al fine di implementare, in seguito, la sezione "procedimenti amministrativi" dell' "Amministrazione trasparente" e di prevenire con maggiore puntualità i rischi di fenomeni corruttivi e comportamenti illegali;
- nota circolare prot. n. 1378 in data 25.01.2017 ad oggetto "Monitoraggio stato obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" – Determinazione A.N.AC. 1310 del 28/12/2016";

- nota prot. n. 4859 del 22.03.2017, ad oggetto "Deliberazione A.N.AC. n. 241 dell'08/03/2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in vigore dal 23.12.2016", con la quale sono state date indicazioni in merito agli obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi politici e per i titolari di incarichi dirigenziali, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale del titolare della carica, del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado di parentela ai sensi dell'articolo 2 della legge 5 luglio 1982, n. 441;

- nota circolare prot. n. 16860/2018 con la quale si è avviato un piano di formazione contro i rischi dell'illegalità/corruzione e della trasparenza dell'azione amministrativa quale misura di prevenzione di rilevanza strategica, di attuazione del P.T.P.C.T. 2018-2020 e strumento di miglioramento delle performance individuali ed organizzative.

Annualmente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto la Relazione sullo stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 09/12/2014 - esame e presa d'atto della Relazione sullo stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2014/2016 e dei documenti correlati.

Dall'anno successivo l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha predisposto uno schema tipo di Relazione per la verifica dello stato di attuazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione, dell'illegalità e della trasparenza:

- in data 31.12.2015 con nota prot. n. 22380, pubblicazione sul sito internet dell'Ente – sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti-Corruzione" - nel formato richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), entro il termine previsto del 15 gennaio 2016, come da comunicato A.N.AC. in data 11/12/2015, della scheda per la predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione – Anno 2015;

- in data 11/01/2017, entro il termine previsto del 16/01/2017 per la predisposizione e pubblicazione della Relazione Anticorruzione Anno 2016, giusta comunicato A.N.AC. del 05/12/2016, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti-Corruzione" - la scheda della Relazione Annuale nel formato richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione del Responsabile della prevenzione della corruzione – Anno 2016;

- in data 17/01/2018, entro il termine previsto del 31/01/2018 per la predisposizione e pubblicazione della Relazione Anticorruzione Anno 2017, giusta comunicato A.N.AC. Del 06/12/2017, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti-Corruzione" -, ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 190/2012, della scheda della Relazione Annuale nel formato richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione del Responsabile della prevenzione della corruzione – Anno 2017;

- in data 18/01/2019 e ripubblicazione, per un errore di compilazione, in data 21.01.2019, entro il termine previsto del 31/01/2019 per la predisposizione e pubblicazione della Relazione Anticorruzione Anno 2018, giusta comunicato A.N.AC. del 21.11.2018, sul sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti-Corruzione" -, ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 190/2012, della scheda della Relazione Annuale nel formato richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione del Responsabile della prevenzione della corruzione – Anno 2018.

Tutti gli atti richiamati sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale alla sotto-sezione "Disposizioni generali" ed alla sezione "Altri Contenuti – Prevenzione della corruzione/Accesso Civico", come previsto dalla deliberazione A.N.AC. n. 1310 del 28/12/2016.

In merito alle segnalazioni di illeciti di cui i dipendente siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato non si sono registrati casi nel periodo maggio 2014-maggio 2019.

Adempimenti ex articolo 1, comma 32, legge n. 190/2012

Comunicazione C.I.G. Anno 2014 giusta nota prot. n. 1816 in data 04/02/2015

Comunicazione C.I.G. Anno 2015 giusta nota prot. n. 1036 in data 25.01.2016

Comunicazione C.I.G. Anno 2016 giusta nota prot. n. 2671 in data 17.02.2017

Comunicazione C.I.G. Anno 2017 giusta nota prot. n. 1871 in data 30.01.2018

Comunicazione C.I.G. Anno 2018 giusta nota prot. n. 1998 in data 31.01.2019

L'invio della comunicazione in merito all'adempimento è avvenuto mediante posta elettronica certificata, all'Autorità Nazionale Anticorruzione – **comunicazioni@pec.anticorruzione.it**.

I files xml sono accessibili dall'Amministrazione Trasparente – sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” – “Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare” – “Esito” – distinti per annualità - url <http://www.comune.oppeano.vr.it/c023055/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/dataset-appalti/year/>.

Altre iniziative in materia di legalità e trasparenza

L'Amministrazione ha partecipato attivamente alle iniziative avviate dalla Prefettura Ufficio Territoriale di Governo di Verona e dalle Istituzioni a vario titolo competenti in materia di legalità e trasparenza; si citano in particolare:

- l'adesione al questionario di rilevazione, analisi e studio dei dati concernenti l'attuazione delle disposizioni normative per la semplificazione nell'applicazione nei Comuni con meno di 15.000 abitanti di cui alla nota prot. n. 1132 del 26.06.2018 indirizzata alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali;
- l'adesione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 03.12.2018, all'Associazione fra Enti Locali “Avviso Pubblico” al fine di attivare forme di prevenzione della corruzione di promuovere la cultura della trasparenza e della legalità, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti.

N. Richieste di accesso agli atti ex Legge n. 241/1990	N. Richieste di accesso civico ex D. Lgs. n. 33/2013	N. Richieste di accesso civico generalizzato ex D. Lgs. n. 33/2013
N. 139	N. 0	N. 1

2014 (giugno-dicembre)	18	0	0
2015	26	0	0
2016	33	0	0
2017	21	0	0
2018	37	0	1
2019 (sino al 28.02.2019)	4	0	0

Adempimenti privacy

Con determinazione n. 295 in data 21.06.2018, è stato affidato l'incarico dello svolgimento delle attività afferenti al ruolo di Responsabile Protezione dati "DPO" *Data protection officer* del Comune di Oppeano, per gli anni 2018-2019, alla Società Next.Org Srls –Piazza Carli 43 – 36012 Asiago (VI) (iscritta al relativo bando del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) con nomina quale DPO dell'ing. Elio Bardelli, comunicata al Garante in data 28/02/2019.

A seguito di un affidamento di prestazione di servizi alla Società Boxapps S.r.l. di Marcon è stata attivata una piattaforma informatica <https://www.x-desk.it/oppeano>, che offre il servizio "X-GDPR" per l'applicazione del sistema di gestione in ambito privacy; piattaforma ove sono presenti: normative in ambito privacy; modulistica-tipo (atti di nomina dei responsabili interni ed esterni del trattamento dei dati; atti di nomina degli autorizzati –ex incaricati- del trattamento; informativa ed informative con richiesta di consenso; modulistica specifica per i contratti); registro delle attività di trattamento – una ricognizione dei trattamenti e delle loro principali caratteristiche (finalità del trattamento, descrizione delle categorie di dati ed interessati, categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione) effettuati dell'Organizzazione; è stato redatto entro il 31.12.2017 il documento delle misure minime per la sicurezza dei dati con riferimento all'inventario dei dispositivi hardware autorizzati, formazione mediante video-lezioni con test di verifica finale ed attestato per i profili di responsabilità e per i dipendenti non titolari

E' stato predisposto a dicembre 2018 il documento di valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) per i trattamenti con rischio elevato per I diritti e le libertà delle persone fisiche, da rivalutare e nuovamente predisporre nell'anno corrente, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento e delle fonti di rischio.

Sul piano dei software in uso vengono mantenute le misure per gli accessi (loggati con password singolo operatore) a tutte le procedure utilizzate che comportano acquisizione, elaborazione, trattamento, eliminazione e conservazione di dati soggetti a tutela della privacy ed è attivo un servizio di registrazione dei log.

▪ ATTIVITA' CONTRATTUALE

OBIETTIVI DI MANDATO

Le Linee programmatiche di mandato non sono intervenute in questo ambito se non indirettamente con riferimento alla gestione delle opera pubbliche e dei servizi al cittadino, il cui livello qualitativo dipende anche dalla stesura dei capitolati, dall'efficace organizzazione delle procedure di gara e dal controllo puntuale dei requisiti in capo ai concorrenti/aggiudicatari delle gare.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Di seguito sono indicate le procedure di gara diverse dagli affidamenti diretti, gestite dall'Ufficio Gare e Contratti in quanto caratterizzate da maggiore complessità ed importi più elevati.

Data l'operatività in capo al Comune di Oppeano del ruolo di Ente Capofila della Centrale di Committenza prevista dall'art. 33 e seguenti del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, poi sostituito dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", le procedure di gara sono state articolate in 2 gruppi – procedure gestite dal Comune di Oppeano stazione appaltante singola e procedure di gara gestite dal Comune di Oppeano in qualità di Capofila della Centrale di Committenza per gare di interesse di singoli enti o per aggregazione di lotti di interesse comune alle stazioni appaltanti associate, a loro volta distinti per annualità del mandato amministrativo.

Dal 23 novembre 2015 il Comune di Oppeano è capofila di una Centrale di committenza, dapprima costituita da 2 enti locali, interessati anche da convenzionamento del servizio di segreteria generale, estesa a 3 enti dal 27 aprile 2017 (convenzione Rep. 1001), confermata il 5 luglio 2018 (convenzione Rep. 1018).

COMUNE DI OPPEANO – STAZIONE APPALTANTE SINGOLA		
ANNO 2014		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
12	3	9

COMUNE DI OPPEANO – STAZIONE APPALTANTE SINGOLA		
ANNO 2015		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
4	2	2

COMUNE DI OPPEANO – STAZIONE APPALTANTE SINGOLA		
ANNO 2016		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
5	2	3

COMUNE DI OPPEANO – STAZIONE APPALTANTE SINGOLA		
ANNO 2017		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
2	/	2

COMUNE DI OPPEANO – STAZIONE APPALTANTE SINGOLA		
ANNO 2018		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
2	/	2

COMUNE DI OPPEANO – STAZIONE APPALTANTE SINGOLA		
ANNO 2019		
GENNAIO - 28 FEBBRAIO		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
/	/	/

COMUNE DI OPPEANO – CENTRALE DI COMMITTENZA		
ANNO 2014		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
/	/	/

COMUNE DI OPPEANO – CENTRALE DI COMMITTENZA		
ANNO 2015		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
4	/	4

COMUNE DI OPPEANO – CENTRALE DI COMMITTENZA		
ANNO 2016		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
7	4	3

COMUNE DI OPPEANO – CENTRALE DI COMMITTENZA		
ANNO 2017		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
8	2	6

COMUNE DI OPPEANO – CENTRALE DI COMMITTENZA		
ANNO 2018		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
12	2	10

COMUNE DI OPPEANO – CENTRALE DI COMMITTENZA		
ANNO 2019		
GENNAIO – 28 FEBBRAIO		
N. PROCEDURE DI GARA	PROCEDURE APERTE	PROCEDURE NEGOZiate
3	1	2

Si segnala l'assenza di contenzioso in materia di gare alla data del 15 marzo 2019.

ASTE	2014	2015	2016	2017	2018	2019 AL 28.02.2019
N.	2	/	9	2	2	/

ATTIVITA' CONTRATTUALE	2014	2015	2016	2017	2018	2019 AL 10.02.2019
CONTRATTI ROGATI DAL SEGRETARIO GENERALE (ATTI PUBBLICO- AMMINISTRATIVI E SCRITTURE PRIVATE AUTENTICATE)	8	3	12	9	8	3
SCRITTURE PRIVATE	20	40	20	21	16	4

▪ **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE**

OBIETTIVI DI MANDATO

La Relazione, per la parte relativa agli obiettivi realizzati ed in corso di realizzazione fa riferimento alle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 13 giugno 2014 che contemplavano gli obiettivi di mandato, successivamente inseriti nell'ambito della Sezione Strategica del Documento unico di programmazione a decorrere dall'anno 2015.

Gli obiettivi di mandato, formulati in termini generali, facevano riferimento all'esigenza di attuare con rigore e tempestività le novità legislative in materia di Pubblica amministrazione, servizi di competenza statale (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica e leva) e servizi/strumenti informatici; la realizzazione di un nuovo sito internet comunale e l'ampliamento della rete wireless.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Per gli ambiti organizzativi dell'Amministrazione Comunale si rinvia alle sezioni del PERSONALE – SEGRETERIA – GARE E CONTRATTI – BILANCIO E FISCO.

SERVIZI DI COMPETENZA STATALE – SERVIZI DEMOGRAFICI

Il nuovo assetto nell'organizzazione dell'ente, dal 2014, ha visto l'accorpamento dell'ufficio Protocollo e dell'Ufficio Ced all'Area dei servizi demografici. Ciò ha comportato un notevole aggravio di lavoro a carico delle singole unità in organico: ad esempio la gestione dell'ufficio ced ha di fatto assorbito quasi totalmente il lavoro di una persona dei servizi demografici, sottraendola dall'ordinario lavoro di anagrafe e stato civile, nonché la necessità di impiegare un componente degli uffici demografici presso l'ufficio protocollo nei periodi di assenza per malattia o ferie della persona normalmente persona addetta allo stesso. La dotazione organica dei servizi demografici inoltre è diminuita nel 2015 da 4 a 3 unità, senza essere poi reintegrata.

Dal punto di vista strettamente legato alle procedure dei servizi demografici il costante incremento della popolazione residente, passata dai 9731 abitanti a fine 2013 ai 10.097 di fine 2018 ha

determinato un discreto incremento nella richiesta di servizi allo sportello, sia in termini di pratiche migratorie, che in termini di rilascio di certificazione (incluse le richieste pervenute da enti esterni) in parte compensato nell'ultimo biennio da una maggiore e più consapevole uso parte dei cittadini di strumenti quali le autocertificazione e le richieste inoltrate all'ufficio con strumenti informatici (in particolare pec e e-mail).

Nei cinque anni di mandato sono state introdotte novità normative rilevanti sia in materia di anagrafe che di stato civile, che hanno influito sulla gestione del servizio al cittadino e sulla numerosità di adempimenti conseguenti. Ad esempio in materia anagrafica, è stato determinante il lavoro di bonifica dei dati per la costruzione della nuova anagrafe nazionale (ANPR) e del sistema di rilascio della carta di identità elettronica: essenziale il c.d. costante allineamento dei dati anagrafici dei singoli cittadini residenti con le banche dati tributarie e del Ministero dell'Interno; ciò ha consentito nel 2017 l'avvio del rilascio della carta di identità elettronica e, dagli inizi del 2019, il subentro nella anagrafe nazionale della popolazione residente.

Sono stati introdotti nuovi istituti quali le unioni civili e le convivenze anagrafiche. E ancora, in modo ancor più incidente sull'attività dell'ufficio, gli accordi consensuali di separazione e di divorzio sia davanti all'ufficiale dello stato civile che presso legale (con trascrizione presso il comune), determinando un incremento degli atti di stato civile di competenza del comune, oltre alla necessità, data la delicatezza della materia, di una gestione dell'utenza su appuntamento, anche al di fuori dell'orario di lavoro.

Il Comune, e di conseguenza i servizi demografici, è stato anche coinvolto in rilevazioni campionarie per conto di Istat (Indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana, nel 2017) oltre che tra i primi della provincia ad essere chiamato il Censimento Permanente della Popolazione, che ha visto impegnato l'ufficio per tutta la seconda metà del 2018.

L'incremento della popolazione ha comportato anche un incremento del numero degli elettori, in particolare nel capoluogo e nella frazione di Vallese con la conseguente necessità di provvedere alla istituzione di due nuove sezioni elettorali; ne è derivato un rilevante impegno nel corso del 2018 per la nuova ripartizione di numerose vie dello stradario elettorale nelle nuove sezioni istituite.

Nell'ambito organizzativo interno si segnalano le seguenti iniziative per l'informatizzazione:

➤ Sul piano della sicurezza informatica

L'attività dell'ufficio Ced si è dapprima incentrata sull'adeguamento del Server comunale alle costanti nuove esigenze di adeguamento a nuovi criteri di sicurezza informatica e di sicurezza dei dati (ad esempio si è passati da procedure per il backup di dati in locale ad un backup in cloud).

➤ Sul piano delle dotazioni strumentali

Si è proceduto alla sostituzione di n. 15 pc obsoleti, sostituiti n. 10 schermi.

Per la telefonia sono state razionalizzate alcune spese legate a vecchi contratti telefonici, con un nuovo gestore di telefonia aderendo ad un contratto che include anche la disponibilità di posta elettronica ordinaria per tutti gli uffici comunali.

➤ Sul piano dei software in uso e del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dell'attività amministrativa

Dal punto di vista delle procedure informatiche utilizzate per la gestione delle procedure, si è passati ad un programma di protocollo informatico integrato con le altre procedure degli uffici, che ha permesso una più sicura e celere trasmissione di comunicazioni e documenti interni tra gli uffici oltreché maggiori automatismi nell'invio e ricezione di comunicazioni da e verso soggetti esterni (cittadini, professionisti, enti) incentivando l'uso delle trasmissioni con posta elettronica certificata sia verso altri enti che verso i privati (studi professionali in particolare); si è provveduto anche all'adeguamento alla normativa in materia di conservazione a norma del protocollo informatico.

In attuazione della normativa sulla dematerializzazione sono stati adottati, in stretta collaborazione con l'ufficio segreteria, gli atti amministrativi digitalizzati in sostituzione di quelli cartacei per tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, liquidazioni), e le procedure informatiche sono già predisposte per l'avvio dell'uso di atti digitali anche per gli atti del Sindaco e degli organi collegiali.

Sono stati rivisti i procedimenti informatici interni per adempiere alle novità normative, con particolare riferimento alla fatturazione elettronica, al sistema della rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti (c.d. Siope+), al rilascio di carta d'identità elettronica e al subentro all'anagrafe nazionale della popolazione residente, nel rispetto delle tempistiche indicate dal Ministero dell'interno.

In accordo con ufficio del personale si è attivato il portale del dipendente per la dematerializzazione delle richieste on-line ed in tempo reale di ferie, permessi, gestione della propria situazione, tra singolo dipendente e il proprio responsabile e/o ufficio personale.

E' stato adottato un programma per la gestione delle luci votive, che consente l'emissione della bollettazione annua passando quindi ad una gestione interna della stessa (in precedenza esternalizzata).

Per i servizi cimiteriali si è avviato un progetto di nuova procedura informatica per una nuova e più completa mappatura grafica dei cimiteri comunali e più agevole gestione dei contratti di concessione, integrata con il già esistente programma di luci votive.

E' stato realizzato il portale del territorio che permette l'integrazione dei dati in possesso ai vari uffici comunali attinenti a stradario, anagrafe della popolazione, tributi comunali ed

edilizia privata, in uso principalmente agli uffici interni. Il caricamento dei numeri civici è stata effettuata su circa metà del territorio comunale, ed integrata nel portale. A conclusione della rilevazione dei civici sul restante territorio e caricamento di tali dati, previsti entro la seconda metà del 2019, l'Ente disporrà di uno strumento completo di controllo ai fini tributari e di controllo del territorio, implementabile con ulteriori nuovi banche dati secondo necessità e disponibilità.

E' stato realizzato un nuovo sito web comunale adattandolo recentemente anche alle direttive Agid in materia format e accessibilità dei siti web della pubblica amministrazione.

Nell'ambito dei servizi all'utenza esterna si segnalano le seguenti progettualità avviate ed attuate per il superamento nel corso del mandato del divario informatico ed il miglioramento dei livelli di informatizzazione nell'accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini:

- Avvio pagamenti elettronici per i pagamenti delle tariffe del servizio scolastico (mensa e trasporto);
- Punti di accesso wi-fi pubblici

Nel 2014, aderendo al bando regionale Veneto Free Wifi, sono stati incrementati gli Hot Spot sul territorio comunale (9 oltre i 6 già presenti) per accesso gratuito alla rete internet da parte dei cittadini nei luoghi pubblici.

Attraverso il Bando della Regione Veneto P3@, sono stati forniti alla biblioteca di Oppeano n. 4 pc portatili ad uso gratuito dei cittadini.

- E' stata attivata l'App Municipium che permette l'invio di comunicazioni istituzionali in modo semplice e massivo ai cittadini e attraverso cui gli stessi cittadini possono inoltrare comunicazioni o segnalare fatti all'amministrazione. Continua il servizio di messaggistica tra cittadini e sindaco, attualmente utilizzato con il servizio whatsapp (in luogo dell'uso degli sms) e gestito dall'ufficio staff.

▪ SICUREZZA

OBIETTIVI DI MANDATO

La Relazione, per la parte relativa agli obiettivi realizzati ed in corso di realizzazione fa riferimento alle linee programmatiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 13 giugno 2014 che contemplavano gli obiettivi di mandato, successivamente inseriti nell'ambito della Sezione Strategica del Documento unico di programmazione a decorrere dall'anno 2015.

In particolare, nel segnalare l'adesione del Comune di Oppeano ad un Distretto di Polizia Locale – 9 Comuni – si confermavano i seguenti obiettivi in materia di sicurezza dei cittadini:

- la centralità del servizio di pattugliamento del territorio dalle ore 7.00 alle ore 19.00 di sera in virtù della turnazione del personale di vigilanza ed al potenziamento del servizio con n. 2 nuovi vigili;
 - il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza;
 - la prosecuzione del rapporto con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per l'attività di supporto alla vigilanza nel corso di manifestazioni pubbliche, per l'incolumità di persone e strutture.
- Si prevedevano inoltre iniziative in materia di miglioramento della circolazione stradale, in particolare con ordinanze di divieto del passaggio in centro abitato di mezzi pesanti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il Comune di Oppeano, aderendo alla programmazione regionale di settore, dal 2013 fa parte del Distretto di Polizia Locale della Media Pianura Veronese – VR5C che coinvolge i Comuni di Bovolone, Angiari, Concamarise, Oppeano, Palù, Salizzole e l'Unione dei Comuni Destra Adige costituita dai Comuni Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio.

La sottoscrizione della convenzione ha consentito di unire le forze delle polizie locali costituendo un ufficio unico di 19 addetti (dei quali 2 collaboratori amministrativi) che riesce a fornire risposte puntuali in tutto il territorio di competenza con continuità.

L'adesione al Distretto di Polizia Locale, oltre a garantire una maggiore copertura oraria del servizio ed un efficiente servizio di pronto intervento, ha consentito di accedere, nel periodo di mandato 2014-2019, a finanziamenti regionali per potenziare ulteriormente il sistema di videosorveglianza, iniziando a collocare sul territorio comunali varchi di lettura targhe necessari per la sicurezza della collettività.

Ulteriori iniziative in ambito di sicurezza partecipata sono state svolte con l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo che ha garantito una continua vigilanza ed assistenza nei punti di aggregazione del Comune alle fasce deboli della popolazione e mediante la stipula di contratti con Istituti di vigilanza privata per la sorveglianza dei beni immobili e strutture del Comune.

E' stata supportata la pianificazione della "Safety", parte attiva del sistema di "Security" disposto dalla Prefettura con rapporti informativi con la locale Stazione dei Carabinieri e con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, mediante predisposizione di circolare / modulistica semplificata per la preventiva valutazione del livello di rischio da parte delle associazioni organizzatrici di eventi, in particolare:

- "Tabella Safety" - modulo in formato Excel con tre fogli di lavoro:

- "Valutazione del rischio" - che definisce il livello di rischio dell'evento;
- "Sistema di soccorso" - che individua le risorse di soccorso consigliate per far fronte alle possibili criticità prevedibili;
- "Misure riduzione del rischio" - che consente di definire quali misure l'organizzazione ha adottato per mitigare il rischio dell'evento.

2 - "Fac-simile descrizione evento" - guida / fac-simile utile per predisporre la relazione descrittiva dell'evento e da trasmettere, unitamente ai contenuti della "Tabella Safety", al Comune ed alla Stazione Carabinieri competente per territorio con congruo anticipo (almeno 20 giorni prima) in modo che, in caso di bisogno, vengano predisposte le conseguenti misure di "Security".

Si segnalano altresì le iniziative formative del personale di vigilanza poste in essere dal Responsabile del Servizio, che partecipa attivamente anche a seminari e convegni in qualità di relatore nel territorio veronese (percorso formativo permanente per le Polizie Locali della Provincia di Verona).

Sul piano delle assunzioni, a fronte di vincoli posti dalle vigenti normative e nelle more della piena operatività delle disposizioni di favore per le assunzioni nella polizia locale, il Comune di Oppeano ha impiegato nel 2018 le capacità assunzionali maturate nel triennio 2016-2018 per le n. 2 uniche cessazioni dal servizio nel periodo di mandato (anno 2015), nelle percentuali rispettivamente vigenti nel tempo stante la deliberazione della Corte dei Conti n. 25/SEZAUT/2017/QMIG del 14.11.2017; assunzione di 1 vigile mediante scorrimento di una graduatoria, a fronte di una mobilità in uscita, dopo diverse procedure di mobilità deserte od infruttuose per carenza di nulla osta al trasferimento da parte degli enti di provenienza.

- **POLITICHE DELL'ENERGIA**

OBIETTIVI DI MANDATO

Le Linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 13 giugno 2014 non sono intervenute in questo ambito se non indirettamente con riferimento al programma "Territorio Ambiente Economia". Nel corso del mandato nell'ambito del Documento unico di programmazione sono stati inseriti alcuni obiettivi strategico-operativi in materia di energia collegati al miglioramento della qualità ambientale, quale il piano per il contenimento dell'inquinamento luminoso (Picil) ed il piano di Azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.) .

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. AGGIORNAMENTO PAES E TARGET 2020

Nel 2018 è stato completato l'aggiornamento del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), approvato ad inizio mandato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 09/09/2014, mediante redazione di Monitoraggio prevista dal Patto dei Sindaci ogni 4 anni, che prevede la sottoscrizione volontaria di un piano di azioni locali, al raggiungimento degli obiettivi globali di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) in atmosfera, con l'obiettivo ultimo di limitare l'aumento delle temperature globali entro i limiti di 1.5 °C ratificati dall'accordo di Parigi del 2015 (194 stati hanno aderito all'accordo, solo 3 ad oggi non l'anno accettato).

L'accordo prevede alcuni obiettivi intermedi di riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto ai livelli del 1990: -20% al 2020, -40% al 2030, -60% al 2040, -80% al 2050.

L'amministrazione di Oppeano al 2014 ha fissato il suo obiettivo al target temporale 2020, individuando azioni atte a diminuire le emissioni di CO₂ del 25%, un obiettivo quindi più ambizioso rispetto a quello fissato dall'accordo di Parigi. Le azioni individuate coprono sia le emissioni del comparto pubblico, che del comparto residenziale e dei trasporti.

In particolare, le azioni dell'amministrazione legate al comparto pubblico, ovvero gli edifici pubblici e l'illuminazione pubblica, hanno permesso già ad oggi di ottenere una riduzione delle emissioni di anidride carbonica superiori a quelle previste sia dall'obiettivo 2020 che dagli obiettivi più stringenti del PAES sottoscritto. Nello specifico, al 2017 la diminuzione di CO₂ per gli edifici pubblici è pari al 29,5% e 43,72%, rispettivamente per la parte di gas metano ed energia elettrica, mentre per l'illuminazione pubblica è pari al 23,2%.

Per il dato di consumo di energia elettrica da edifici pubblici il PAES 2014 fa riferimento al totale consumato nel 2011 (fonte: Ufficio Tecnico comunale).

Si riportano quindi i consumi del 2011 e i dati del 2014 e del 2017, per un confronto.

ENERGIA ELETTRICA EDIFICI PUBBLICI	Energia consumata [kWh]	Variazione [%]
DATO PAES (2011)	334.301	-

2014	274.216	-17,97%
2017	235.517	-29,55%

La stessa analisi è stata completata, con il supporto di CAMVO, per la parte riguardante il consumo di gas metano negli edifici pubblici, in cui sono stati completati importanti interventi di ammodernamento degli impianti (es. sostituzione caldaie), nonché installazione di strumentazione per il controllo “SMART” dei consumi.

GAS METANO EDIFICI PUBBLICI	Energia consumata [m³]	Variazione [%]
DATO PAES (2011)	145.189	-
2014	124.181	-14,47%
2017	81.714	-43,72%

È stata condotta una approfondita analisi anche del consumo elettrico riguardante la pubblica illuminazione. Nel caso specifico si sottolinea che i dati fanno riferimento all'intero complesso di pubblica illuminazione del comune di Oppeano, che ha avuto un incremento del numero di pali nel periodo considerato pari al 5% circa. L'incremento del numero di pali è visibile dalla variazione positiva dei consumi nel periodo 2011-2014, a monte degli interventi di contenimento dei consumi tramite sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED e l'installazione di regolatori di tensione sulle linee principali.

ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Energia consumata [kWh]	Variazione [%]
DATO PAES (2011)	1.221.517	-
2014	1.239.097	1,44%
2017	937.757	-23,23%

2. IL CASO STUDIO DI OPPEANO NELLE CONFERENZE INTERNAZIONALI

Parte dei risultati riguardanti il PAES e l'obiettivo dell'autonomia energetica del Comune di Oppeano sono stati presentati dall'Università di Trento - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica - con la quale il Comune ha sottoscritto un accordo in data 06/09/2017 -, dal 10 al 12 settembre 2018 alla Conferenza Internazionale dal titolo "*Energy Quest 2018 - 3rd International Conference on Energy Production and Management: The Quest for Sustainable Energy*" in Inghilterra. Link al sito della conferenza:

<https://www.wessex.ac.uk/conferences/2018/energy-quest-2018>.

I due lavori presentati sono stati accettati per la pubblicazione su rivista internazionale della collana *WIT Transactions*:

3.1.2 Controllo strategico

La verifica dei risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000, non si applica al nostro ente.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance del Comune di Oppeano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 dell'11.02.2013, documento chiave per la determinazione di fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance modalità di raccordo e di integrazione tra i sistemi di controllo esistenti e documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Sistema è attuato con modalità semplificate, flessibilità operativa e motivati correttivi.

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance è rappresentato dal complesso di piani, strumenti, indicatori, già in uso e/o in corso di sviluppo, funzionali alla misurazione e valutazione delle prestazioni in relazione alle scelte di indirizzo e strategiche ed agli obiettivi gestionali ed operativi; a tal fine esso individua gli attori del sistema e le forme di raccordo e di integrazione dei vari strumenti di programmazione e di controllo.

Ai sensi dell'art. 18 "Ciclo di gestione e piano della performance" e dell'art. 21 "Valutazione dei responsabili di Area/Servizio" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che rinvia alla Metodologia di valutazione delle performance all'uopo adottata, il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuale dei titolari di posizione organizzativa è collegato:

- a) alla presenza di indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al livello di raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'Ente ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi (indicatori di outcome ed indicatori di output per verificare il grado di implementazione delle scelte politiche e la capacità delle stesse di impattare positivamente i bisogni della comunità amministrata);
- e) alle capacità di valutazione del personale della propria area di responsabilità evidenziabile attraverso una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale da parte dei responsabili di posizione organizzativa è collegata:

- * al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo ed individuali;
- * alla qualità del contributo fornito alla performance dell'area o del gruppo di lavoro in cui si svolge l'attività lavorativa;
- * alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

Tali indicatori concorrono altresì all'individuazione della performance organizzativa.

Gli ambiti, organizzativo ed individuale, del Sistema di misurazione e valutazione delle performance riflettono le due dimensioni del controllo in relazione alla tipologia di obiettivi assegnati ai Responsabili – "Obiettivi strategici o strategico-operativi" ed "Obiettivi operativi" "di mantenimento" "sviluppo/miglioramento".

Nella misurazione e valutazione della performance individuale rilevano le prestazioni, le competenze ed i comportamenti, professionali, organizzativi e gestionali, espressi dal dipendente titolare di funzioni dirigenziali ed, in particolare:

- a) la realizzazione di obiettivi singolarmente assegnati;
- b) il contributo individuale alla realizzazione di obiettivi di gruppo;
- c) il contributo individuale alla struttura organizzativa complessiva o al servizio cui si è preposti, in termini di qualità e di espressione di capacità gestionali;
- d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata anche tramite una significativa differenziazione dei giudizi (elemento di misurazione della performance organizzativa).

La metodologia di valutazione delle performance in merito precisa *“Il sistema di valutazione della performance individuale deve poter consentire l’individuazione del contributo individuale del personale valutato rispetto agli obiettivi dell’amministrazione nel suo insieme e della struttura organizzativa di appartenenza.”* (art. 1).

Costituisce altresì **indicatore di performance individuale del personale con funzioni dirigenziali**

- livello di qualità del contributo individuale alla performance di struttura, anche in termini di flessibilità e di impegno nel creare o mantenere un clima organizzativo favorevole, con attenzione dunque agli aspetti relazionali e di coordinamento/collaborazione con gli altri dipendenti partecipanti ai progetti;

secondo gli indicatori quali-quantitativi e di economicità rinvenibili, nel Piano delle Performance/P.e.g. e/o nella scheda di valutazione.

L’art. 22 “Valutazione dei dipendenti” del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, rinvia alla Metodologia di valutazione delle performance all’uopo adottata, precisando che la valutazione ha per oggetto le funzioni attribuite, gli obiettivi assegnati, i risultati conseguiti, i comportamenti organizzativi evidenziati.

L’art. 2 “Criteri di valutazione della performance individuale” del documento “Metodologia di valutazione delle performance del Comune di Oppeano” prevede per la valutazione sia del personale titolare di p.o. che del personale privo di tali incarichi che “la valutazione della performance individuale si compone di due parti:

- una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati (P.E.G.) e alla valutazione di alcuni specifici comportamenti organizzativi;
- un’altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all’interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l’organizzazione nel suo complesso.”

Il Sistema si basa sulla misurazione e valutazione di due componenti (art. 3 Processo di definizione e valutazione della performance):

- 1) i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati individuali, di gruppo e dell’ente (“cosa è stato fatto”);
- 2) i comportamenti organizzativi tenuti, ossia le competenze dimostrate nella prestazione (“come è stato fatto”).

Ciascuna componente fornisce un contributo alla valutazione individuale, diverso a seconda del ruolo assegnato. Per i Responsabili di un ambito organizzativo il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ha un peso rilevante e incide del 50% sulla valutazione complessiva (Ambito “Risultati”). I comportamenti organizzativi completano la valutazione per il restante 50%.

Nella valutazione del personale senza responsabilità formalmente assegnate i rapporti tra la componente “Risultati” ed i comportamenti organizzativi si modificano e il grado di apporto

individuale assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ha un peso percentuale diverso a seconda della categoria economica/profilo di appartenenza.

In relazione a quanto finora detto, viene compilata, per ogni dipendente, una scheda di valutazione.

Per quanto riguarda la componente "Risultati", della scheda, si fa riferimento alle risultanze emergenti dalle schede dettagliate circa lo stato di attuazione dei singoli obiettivi operativi annuali.

La fase di contraddittorio con il soggetto valutato prevede la possibilità di chiedere chiarimenti e conferire con il proprio Responsabile in merito alla valutazione ricevuta; avviare una procedura di conciliazione secondo le modalità previste dal Sistema di valutazione. Trascorsi 10 giorni dalla consegna della scheda senza eccezioni di sorta, la valutazione si considera definitiva e accettata.

La pubblicazione dei dati nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione di 1° livello "Performance" – sotto-sezione di 2° livello "Ammontare complessivo dei premi" e/o "Dati relativi ai premi", avviene in forma tabellare ed aggregata come previsto dalla deliberazione A.N.AC. 1310 del 28/12/2016 "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*", secondo la tabella-tipo allegato n. 6) alla circolare n. 1378 in data 25/01/2017.

Il ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato da ultimo dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, prevede:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Nello specifico, il Comune sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio il ciclo di gestione della performance mediante:

- a) **definizione ed assegnazione degli obiettivi**, conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del D. Lgs. 150/2009, attraverso il Piano esecutivo di gestione (Peg), approvato dalla Giunta Comunale sulla base di quanto contenuto in atti fondamentali adottati dal Consiglio Comunale, quali ad esempio: Bilancio di previsione, Documento unico di programmazione (D.U.P.), Programmazione/Piano Triennale del Fabbisogno di personale, Programma Triennale delle Opere Pubbliche/Programma biennale dei servizi e delle forniture;
- b) **identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi**;
- c) **monitoraggio in corso di esercizio**, nell'ambito della deliberazione di assestamento generale al bilancio dell'esercizio in corso (31 luglio) e di fine esercizio (30 novembre di ciascun anno), ma in modo più analitico nell'esercizio successive, in sede di rendiconto di gestione e di Relazione sulle performance sulla base delle relazioni consuntive rese dai vari responsabili circa l'attuazione del PEG, la situazione della produttività delle singole aree/settori;
- d) **misurazione della performance** secondo il sistema di valutazione appositamente approvato e disciplinato;
- f) **rendicontazione**: l'attività viene riassunta nella relazione al rendiconto della gestione, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo. In tale sede viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, dei vantaggi acquisiti per la comunità amministrata e degli indicatori relativi all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La

fase del rendiconto e la relativa relazione vengono pubblicati, così come ogni fase del ciclo di gestione della performance, sul sito internet del Comune, fatte salve diverse e più specifiche attività informative di volta in volta stabilite.

Le fasi del ciclo di gestione della performance sono inserite nel sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Alla luce dei commi precedenti ed alla non diretta applicabilità dell'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni alle autonomie territoriali, nonché di quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo n. 169 del TUEL n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, il **piano della performance** (oltre al **piano dettagliato degli obiettivi** di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL n. 267/2000) è contenuto nel **piano esecutivo di gestione**.

Ai sensi dell'art. 169 comma 3bis del D. Lgs. n. 267/2000 il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono infatti unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Fulcro del processo di valutazione delle performance è dunque il PEG, riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, che individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il P.e.g., quale documento di programmazione operativa, rappresenta, ai sensi dell'art. 169 comma 3bis del D. Lgs. n. 267/2000, gli obiettivi collegati alle priorità strategiche, gli obiettivi operativi, le risorse umane e strumentali impegnate nella sua realizzazione, il tempo di riferimento, gli indicatori di misurazione degli obiettivi, integrando dunque il Piano dettagliato degli obiettivi (P.d.o.) ed il Piano delle performance (P.P.), di cui al D. Lgs. n. 150/2009 ss.mm.ii. ed al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, ed ha valenza in parte novativa in parte ricognitiva di obiettivi già assegnati alla responsabilità gestionale dei diversi settori nel corso dell'esercizio finanziario con singoli provvedimenti programmatici e di indirizzo.

Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il quale individua le finalità e fissa gli obiettivi per ogni missione/programma e guida, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

- che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente; il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi; tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;

Il P.E.G.:

- assolve ad una funzione di responsabilizzazione sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati, costituendo un presupposto del controllo di gestione ed un elemento portante dei sistemi di valutazione;

- chiarisce ed integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali, mentre con l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente;

Con la Relazione sulle performance, si illustrano i risultati organizzativi ed individuali significativi con riferimento all'esercizio concluso, mediante il confronto con le previsioni del "Piano delle performance", ponendosi come documento gestionale frutto di rilevazioni più puntuali e mirate,

basate anche sull'utilizzo di indicatori di qualità, di processo o di prodotto, ma non sistematizzate come nell'applicazione di un rigoroso controllo di gestione.

La "Relazione sulle performance", ex art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, rappresenta un documento a valenza rendicontativa nell'ambito del "ciclo di gestione delle performance", sostanziando la rendicontazione degli obiettivi assegnati alle single unità organizzative, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione è intesa ad illustrare i risultati organizzativi ed individuali significativi con riferimento all'esercizio concluso, mediante il confronto con le previsioni del "Piano delle performance", affiancandosi alla Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione, al Rendiconto di gestione ed alle allegate Relazione dell'organo esecutivo (Giunta Comunale) sulla gestione e Relazione del Revisore dei Conti; ex artt. 227 comma 5, 231 e 151 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

La Relazione contiene osservazioni sui punti di forza e criticità della metodologia di valutazione applicata alla fase attuativa degli obiettivi e considerazioni sui profili operativi dell'attività di valutazione.

La Relazione è validata dal Nucleo di Valutazione/Organismo indipendente di Valutazione (OIV) e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Relativamente all'organo responsabile della valutazione si evidenzia che ad inizio mandato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 in data 16.09.2014 si è ritenuto, per la dimensione organizzativa e l'assenza di figure dirigenziali, di snellire alcune procedure amministrative correlate alla fase della valutazione delle prestazioni del personale e delle performance dei titolari di posizione organizzativa, modificando l'art. 34 "Nucleo di Valutazione interno" del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.C. n. 18 dell'11/02/2013 e prevedendo un organismo monocratico in luogo del nucleo collegiale nell'ottica di assicurare economicità ed efficacia operativa adeguate alla dimensione organizzativa dell'Ente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 19/06/2018, ad oggetto "*Decreti legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75. Adozione criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi - art. 42 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000*" sono stati dettati indirizzi per il recepimento di alcuni principi nel Sistema ordinamentale del Comune confermando l'architettura organizzativa.

In data 29 gennaio 2019 è stato pubblicato avviso di selezione comparativa di candidature per la nomina in forma monocratica dell'Organismo indipendente di Valutazione del Comune di Oppeano, prot. n. 1885, in esecuzione della D.G.C. n. 7 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 14bis "*Elenco, durata e requisiti dei componenti degli OIV*" del D. Lgs. n. 150/2009, del Regolamento di disciplina delle funzioni Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle Pubbliche amministrazioni, emanato con D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 e del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, emanato il 2 dicembre 2016 in applicazione del comma 3 dell'art. 6 del citato d.P.R. n. 105 del 2016, con il quale è istituito l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance e disciplinata la nomina dell'OIV. L'avviso è stato pubblicato per n. 30 giorni anche sul Portale delle Performance– riscontro di un'unica candidatura.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUEL

Le disposizioni dell'art. 147-quater non si applicano al nostro ente.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

(rendiconto esercizio finanziario 2018 da approvare)

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018 *	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	7.671.250,72	7.058.398,69	7.420.033,38	7.218.684,87	6.225.300,60	-18,85%
TITOLO IV ENTRATE C/CAPITALE	809.389,74	386.738,65	5.679.573,62	1.259.975,04	2.601.059,50	+221,36%
TITOLO VI ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	8.480.640,46	7.865.137,34	13.099.607,00	8.478.659,91	8.826.360,01	-4,08%

* dati presunti 2018

3.1.2 Spese

Spese	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE	6.271.434,18	5.556.278,30	5.679.573,62	5.626.325,42	4.795.290,67	-23,54%

CORRENTI						
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	872.610,26	994.574,91	515.531,32	610.758,86	3.451.096,11	+295,49%
TITOLO IV RIMBORSO PRESTITI	724.458,11	688.363,76	726.450,53	758.379,10	788.778,58	8,88%
TOTALE	7.868.502,55	7.239.216,97	6.921.555,47	6.995.463,38	9.035.165,36	14,83%

* dati presunti 2018

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO IX ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	417.272,39	639.862,27	803.896,73	740.395,15	841.167,05	101,59%
TITOLO VII SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	417.272,39	639.907,12	807.518,26	740.395,15	841.167,05	101,59%

* dati presunti 2018

3.2 Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018*
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
FPV per spese correnti iscritto in entrata			84.963,30	92.428,09	70.586,55

Recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente			109.951,95	109.951,95	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.671.250,72	7.058.398,69	7.420.033,38	7.218.684,87	6.225.300,60
Spese Titolo I	6.271.434,18	5.556.278,30	5.679.573,62	5.626.325,42	4.795.290,67
FPV di parte corrente (spesa)			92.428,09	70.586,55	115.845,05
Spese titolo II-altri trasferimenti				5.000,00	13.600,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	724.458,11	688.363,76	726.450,53	758.379,10	788.778,58
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti					131.004,43
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti				109.951,95	
Saldo di parte corrente	675.358,43	813.756,63	896.592,49	850.821,89	713.377,28
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento					974.450,00
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata			31.720,00		542.257,54
Entrate Titolo IV	809.389,74	386.724,65	743.744,56	1.259.975,04	2.601.059,50
Entrate Titolo V **	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	809.389,74	806.724,65	775.464,56	1.259.975,04	0,00
Spese Titolo II	872.610,26	994.574,91	515.531,32	610.758,86	3.451.096,11
Differenza di parte capitale	-63.220,52	-187.850,06	259.933,24	649.216,18	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	181.471,02	0,00	0,00	0,00

Entrate capitale destinate a spesa corrente	0,00	6.379,04		109.951,95	
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	94.000,00	0,00
FPV in c/capitale (di spesa)				542.257,54	786.234,96
Spese titolo II – altri trasferimenti in c/capitale				5.000,00	13.600,00
Saldo di parte capitale	-63.220,52	0,00	259.933,24	96.006,69	-105.964,03

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

* dati presunti 2018

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018*
Riscossioni	7.797.809,75	7.881.906,38	7.611.159,69	7.371.111,42	8.239.617,82
Pagamenti	5.922.984,54	5.920.209,04	5.810.424,95	6.267.429,06	7.369.941,81
Differenza	1.874.825,21	1.961.697,34	1.800.734,74	1.103.682,36	869.676,01
FPV in entrata	0,00	328.099,93	116.683,30	92.428,09	612.844,09
FPV in spesa	0,00	116.683,30	92.428,09	612.844,09	902.080,01
Differenza	0,00	211.416,63	24.255,21	-520.416,00	-289.235,92
Residui attivi	1.419.901,22	1.761.832,59	1.356.514,98	3.139.265,54	1.427.909,33
Residui passivi	2.682.588,52	3.097.654,41	1.918.648,78	2.035.955,42	2.506.390,60
Differenza	-1.262.687,30	-1.335.821,52	-562.133,80	1.103.310,12	-1.078.481,27
Avanzo (+) o disavanzo (-)	+612.137,91	+837.292,15	+1.262.856,15	1.686.576,48	-498.041,18

* dati esercizio 2018 presunti

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018*
Vincolato	15.000,00	161.897,75	94.000,00	0,00	0,00
Per spese in c/capitale	95.235,52	0,00	0,00	668.616,04	156.163,13
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	242.300,90	643.985,49	725.992,34
Quota accantonata		0,00	928.994,41	1.028.763,82	975.766,21
Totale	110.235,52**	- 161.897,75** *	1.265.295,31	2.341.365,35	1.857.921,68

* dati esercizio 2018 presunti

** A seguito riaccertamento straordinario dei residui (-757.889,94) oltre all'accantonamento per FCDE (€ 341.629,55) si è generato un risultato di amministrazione complessivo di € -1.099.519,49 (come da riscontro prot.n. 18907/2016 a rilievi Corte dei Conti prot. n. 8526/2016).

*** Come da rilievi Corte dei Conti prot. 12682/2017 e riscontro ente prot. 19743/2017, il risultato di amministrazione è stato pari ad € - 161.897,75 e la sua parte disponibile ammontava ad € - 559.024,77 per effetto dell'accantonamento al FCDE, al fondo contenziosi e al fondo indennità di fine mandato.

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018*
Fondo cassa al 31.12	719.623,54	955.982,97	1.470.851,85	1.850.899,32	3.082.192,12
Totale residui attivi finali	4.406.784,20	3.011.294,34	2.578.173,23	3.139.265,54	2.769.381,22
Totale residui passivi finali	5.016.172,22	4.012.491,76	2.691.301,68	2.035.955,42	3.091.571,65
FPV per spese correnti		84.963,30	92.428,09	70.586,55	115.845,05
FPV per spese in c/capitale		31.720,00	0,00	542.257,54	786.234,96
Risultato di amministrazione	110.235,52**	-161.897,75***	1.265.295,31	2.341.365,35	1.857.921,68

Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	NO	NO	NO
---------------------------------	----	----	----	----	----

* dati esercizio 2018 presunti

** A seguito riaccertamento straordinario dei residui (-757.889,94) oltre all'accantonamento per FCDE (€ 341.629,55) si è generato un risultato di amministrazione complessivo di € -1.099.519,49 (come da riscontro prot. n. 18907/2016 a rilievi Corte dei Conti prot. n. 8526/2016).

*** Come da rilievi Corte dei Conti prot. 12682/2017 e riscontro ente prot. 19743/2017, il risultato di amministrazione è stato pari ad € - 161.897,75 e la sua parte disponibile ammontava ad € - 559.024,77 per effetto dell'accantonamento al FCDE, al fondo contenziosi e al fondo indennità di fine mandato.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	78.854,43
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	52.150,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	974.450,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.105.454,43

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	1.064.482,73	517.859,14	0,00	127.219,10	937.263,63	419.404,49	1.016.545,60	1.435.950,09
Titolo II Contributi e trasferimenti	49.167,24	24.796,68	0,00	0,00	49.167,24	24.370,56	31.901,00	56.271,56
Titolo III Extratributarie	382.389,06	313.230,79	0,00	9.837,02	372.552,04	59.321,25	283.189,69	342.510,94
Parziale titoli I+II+III	1.496.039,03	855.886,61	0,00	137.056,12	1.358.982,91	503.096,30	1.331.636,29	1.834.732,59
Titolo IV in conto capitale	8.836.031,41	815.887,18	0,00	5.651.614,60	3.184.416,81	2.368.529,63	35.360,00	2.403.889,63
Titolo V Accensione di prestiti	767.281,70	685.705,35	0,00	0,00	767.281,70	81.576,35	0,00	81.576,35
Titolo VI Servizi per conto di terzi	129.721,55	83.388,06	0,00	12.652,79	117.068,76	33.680,70	52.904,93	86.585,63
Totale titoli I+II+III+IV+ V+VI	11.229.073,69	2.440.867,20	0,00	5.801.323,51	5.427.750,18	2.986.882,98	1.419.901,22	4.406.784,20

RESIDUI ATTIVI presunti ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui (presunti) di fine gestione
Titolo I Tributarie	2.278.320,18	1.171.080,12	0,00	3.801,54	2.274.518,64	1.103.438,52	162.656,07	1.266.094,59

Titolo II Contributi e trasferimenti	24.345,69	24.345,69	0,00	0,00	24.345,69	0,00	98.651,10	98.651,10
Titolo III Extratributarie	518.170,82	372.610,56	0,00	2.992,36	515.178,46	142.567,90	287.875,56	430.443,46
Parziale titoli I+II+III	2.820.836,69	1.568.036,37	0,00	6.793,90	2.814.042,79	1.246.006,42	549.182,73	1.795.189,15
Titolo IV in conto capitale	208.614,24	105.769,76	0,00	94.950,48	113.663,76	7.894,00	828.347,31	836.241,31
Titolo VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Servizi per conto di terzi	109.814,61	17.326,85	0,00	4.916,29	104.898,32	87.571,47	50.379,29	137.950,76
Totale titoli I+II+III+IV+ VI+IX	3.139.265,54	1.691.132,98	0,00	106.660,67	3.032.604,87	1.341.471,89	1.427.909,33	2.769.381,22

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.957.745,43	1.582.656,09	0,00	77.676,28	1.880.069,15	297.413,06	1.968.551,83	2.265.964,89
Titolo II Spese in conto capitale	9.309.583,71	2.247.829,33	0,00	5.059.510,65	4.250.073,06	2.002.243,73	659.698,81	2.661.942,54
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per	90.260,35	48.760,31	0,00	7.573,13	82.687,22	33.926,91	54.337,88	88.264,79

conto di terzi								
Totale titoli I+II+III+IV	11.357.589,49	3.879.245,73	0,00	5.144.760,06	6.212.829,43	2.333.583,70	2.682.588,52	5.016.172,22

RESIDUI PASSIVI presunti ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui (presunti) di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.129.629,62	913.559,62	0,00	68.818,98	1.060.810,64	147.251,02	715.488,62	862.739,64
Titolo II Spese in conto capitale	771.571,06	323.856,72	0,00	44.751,38	726.819,68	402.962,96	1.719.981,01	2.122.943,97
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Spese per servizi per conto di terzi	134.754,74	92.099,85	0,00	7.687,82	127.066,92	34.967,07	70.920,97	105.888,04
Totale titoli I+II+III+IV+VII	2.035.955,42	1.329.516,19	0,00	121.258,18	1.914.697,24	585.181,05	2.506.390,60	3.091.571,65

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	250.606,37	298.141,71	208.733,86	237.854,15	995.336,09
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo III Entrate Extratributarie	3.584,94	4.697,00	150,00	107.657,56	116.089,50
Totale	254.191,31	302.838,71	208.883,86	345.511,71	1.111.425,59
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	33.000,00	18.486,70	0,00	47.770,54	99.257,24
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.000,00	18.486,70	0,00	47.770,54	99.257,24
Titolo IX Entrate da servizi per conto di terzi	17.365,26	380,64	14.136,84	48.756,33	80.639,07
Totale generale	304.556,57	321.706,05	223.020,70	442.038,58	1.291.321,90

RESIDUI PASSIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	746,59	7.302,75	81.777,31	58.053,35	147.880,00
Titolo II Spese in conto capitale	184.762,20	27.953,37	75.383,67	105.325,66	393.424,90
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	6.868,84	6.303,98	302,29	12.745,94	26.221,05
Totale generale	192.377,63	41.560,10	157.463,27	176.124,95	567.525,95

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	18,00	18,00	17,00	24,00	8,00

*dato presunto

5 Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015	2016	2017	2018
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto/pareggio, NS non soggetto al patto/pareggio, E escluso per disposizioni di legge

La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) abroga le disposizioni inerenti il patto di stabilità introducendo nuovi vincoli di finanza pubblica chiamati nuovi vincoli di pareggio di bilancio o di saldo di competenza potenziata.

5.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità/pareggio di bilancio

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità e, dal 2016, le nuove regole del pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni derivanti dal mancato rispetto delle regole previste per il rispetto del patto di stabilità e, successivamente, per il pareggio di bilancio.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti (titolo V, categorie 2--4, ora titolo VI tipologia 300) sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	9.800.170,58	9.531.806,82	8.805.356,29	8.046.977,19	7.258.198,61

Popolazione residente	9.813	9.900	9.972	10.017	10.097
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	998,69	962,81	883,01	803,33	718,85

(Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione-Relazione revisore)

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018*
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	7,08	6,48	5,33	5,23	5,34

*dato presunto

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi

7.1.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	992,00	Patrimonio netto	18.828.160,00
Immobilizzazioni materiali	42.203.772,00	Conferimenti	16.380.987,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	12.122.024,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	37.674,00
Crediti	4.406.784,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	719.624,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	47.331.171,00	Totale	47.331.171,00

7.1.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato*

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno*
Immobilizzazioni immateriali	115.706,00	Patrimonio netto	41.472.381,00
Immobilizzazioni materiali	47.308.165,00	Fondi per rischi ed oneri	29.276,00
Immobilizzazioni finanziarie	413.403,00	Debiti	10.248.593,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	102.355,00

Crediti	2.139.778,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.850.899,00		
Ratei e risconti attivi	24.653,00		
Totale	51.852.605,00	Totale	51.852.605,00

* **ULTIMO CONTO CONSUNTIVO APPROVATO (2017)**

7.2 Conto economico in sintesi

7.2.1 Conto economico in sintesi relativo al primo anno del mandato

Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	7.670.006,00
B) Costi della gestione di cui:	-6.896.322,00
Quote di ammortamento d'esercizio	1.092.651,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.244,00
D.21) Oneri finanziari	-467.763,00
E) Proventi e oneri straordinari	-671.563,00
Proventi	5.144.760,00
Insussistenze del passivo	5.144.760,00
Sopravvenienze attive	0,00

Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	-5.816.233,00
Insussistenze dell'attivo	5.801.234,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	15.000,00
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO ECONOMICO D' ESERCIZIO	-364.398,00

7.2.2 Conto economico in sintesi relativo all'ultimo anno del mandato*

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Componenti positivi della gestione	5.849.599,00
B) Componenti negativi della gestione di cui:	-6.704.949,00
Quote di ammortamento d'esercizio	1.611.323,00
C) Proventi e oneri finanziari:	-369.363,00
<i>Proventi da partecipazioni</i>	0,00
Altri proventi finanziari	2,00
Proventi finanziari	2,00
Oneri finanziari	-369.365,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-0,00
E) Proventi e oneri straordinari	123.081,00
Proventi	189.442,00
Insussistenze del passivo	155.254,00
Sopravvenienze attive	0,00

Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	34.188
Oneri	-66.361,00
Insussistenze dell'attivo	53.634,00
Minusvalenze patrimoniali	62,00
Altri oneri straordinari	12.666,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO prima delle imposte	-666.650,00
IMPOSTE	73.711,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-592.939,00

* ULTIMO CONTO CONSUNTIVO APPROVATO (2017)

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

8 Spesa per il personale

(Dato presunto anno 2018, rendiconto da approvare)

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.007.488,65	1.007.488,65	1.007.488,65	1.007.488,65	1.007.488,65
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	951.489,00	951.933,69	968.089,39	937.606,17	937.251,57
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	15,17%	16,06%	17,05%	16,66%	19,55%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	97,00	90,00	97,00	94,00	93,00

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	317/1	354/1	344/1	371/1	361/1

Si precisa che:

- il decreto del Ministro dell'interno del 24 luglio 2014 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016" ai sensi dell'articolo 263, comma 2, del T.u.ee.ll., prevede per i comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999

abitanti il rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica 1/151 (popolazione di Oppeano sino al 31.12.2017 inferiore ai 10.000 abitanti);

- il decreto del Ministro dell'interno del 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019" ai sensi dell'articolo 263, comma 2, del T.u.ee.ll., prevede per i comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 19.999 il rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica 1/158 (popolazione di Oppeano dal 31.12.2017 superiore ai 10.000 abitanti).

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE - ANNO 2014	21.141,78	24.096,00
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE - ANNO 2015	23.010,00	24.096,00
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE - ANNO 2016	18.397,00	24.096,00
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE - ANNO 2017	19.654,00	24.096,00
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE - ANNO 2018	14.876,19	24.096,00

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate (costituzione)	104.154,48	84.415,10	81.861,85	81.744,22	97.617,91
Fondo risorse decentrate (<i>senza somme soggette a vincolo</i>)	80.879,75	82.855,10	80.228,43	80.228,43	80.228,43

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO* unità organizzative inquadrata in più servizi dell'Area già sottodimensionata
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO* unità organizzative inquadrata in più servizi dell'Area già sottodimensionata

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo/giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'Organo di revisione economico-finanziaria dell'ente, ha regolarmente trasmesso alla Corte dei conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005.

Si sono dovute riscontrare richieste di chiarimenti da parte della Corte precisamente per:

Rendiconto 2014

Nota istruttoria Corte dei Conti prot. n. 8526 del 27/10/2016 e riscontro Ente prot. n. 18907 del 16/11/2016.

Deliberazione Corte dei Conti n.105 del 15/02/2017 con la quale viene invitato l'Ente all'osservanza scrupolosa delle regole stabilite dal D.lgs. n. 118/2011 in merito agli equilibri di bilancio; di procedere in modo continuativo al recupero dell'evasione tributaria; di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per rispettare la tempestività dei pagamenti.

Rendiconto 2015

Nota istruttoria Corte dei Conti prot. n. 12682 del 13/11/2017 e riscontro Ente prot. n. 19743 del 30/11/2017.

Con deliberazione Corte dei Conti n. 237 del 12/04/2018 viene invitato l'Ente alla corretta contabilizzazione del FPV (fondo pluriennale vincolato) in c/capitale, a rispettare i tempi medi di pagamento, ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, ad smaltire i residui passivi, ad applicare correttamente i principi del D.lgs. n. 118/2011 nel determinare il risultato di amministrazione, a rispettare i tempi di approvazione del rendiconto.

Rendiconto 2016

Nota istruttoria Corte dei Conti prot. n. 531 del 22/01/2019 e riscontro Ente prot. n. 2774 del 12/02/2019.

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono conseguenza di alcuni vincoli normativi circa determinate tipologie di spesa (per esempio studi e consulenze, pubblicità e rappresentanza, missioni,ecc.), di piani di razionalizzazione

dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle postazioni di lavoro, di riduzione della spesa per alcuni contratti di servizio, di razionalizzazione delle spese correnti.

Altresì, si è cercato di improntare il metodo di gestione a criteri di efficacia operativa ed economicità, attraverso il ricorso all'acquisto di beni e servizi tramite le convenzioni CONSIP ed il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.P.A.).

Parte V – 1. Organismi controllati.

In ottemperanza all'articolo 1, comma 612, della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il Comune di Oppeano ha approvato i Piani Operativi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, Anno 2015 (adempimento obbligatorio), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 07/04/2015, ed Anno 2016 (adempimento facoltativo), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2016, nonché le Relazioni sullo stato di attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, del Comune di Oppeano, Anno 2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2016 ed Anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2017 ad oggetto *“Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Oppeano – Revisione straordinaria ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*. Sono seguite le lettere di invio degli atti sopraindicati alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – prot. n. 7882 del 14/05/2015 e prot. n. 14674 del 07/09/2016 e la pubblicazione dei Piani operativi Anni 2015 e 2016 e la Relazione sullo stato di attuazione sono pubblicati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" al link "Enti controllati".

Con la D.C.C. n. 17 del 30/03/2017, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 19.08.2016 n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, si è dunque proceduto ad aggiornare i Piani operativi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dal Comune, avviando la Revisione straordinaria ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, poi confermata a seguito decreto legislativo correttivo del T.U. in materia di società partecipate, D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, con D.C.C. n. 48 del 28/09/2017 ad oggetto *“Revisione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Oppeano ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*. *Aggiornamento D.C.C. n. 17 del 30.03.2017 a D. Lgs. 100/2017 e Linee di indirizzo Corte dei Conti Sez Aut. n. 19/2017”*, conformando il quadro informativo e valutativo alle schede del piano standard approvate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione di indirizzo n. 19/SEZAUT/2017/INPR, cui è seguita adesione alla rilevazione ministeriale mediante l'applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro in data 31.12.2017, pubblicata sul sito istituzionale – sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Enti controllati"- "Società partecipate".

Infine con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 18.12.2018 è stato adottato il provvedimento di analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, del Comune di Oppeano, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 4, 5 commi 1 e 2, 20 e 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e delle Linee Guida, redatte dal Dipartimento del Tesoro con la Corte dei Conti, per finalità di standardizzazione ed omogeneità dell'analisi da svolgere e delle eventuali misure di razionalizzazione da adottare dalle Pubbliche Amministrazioni socie – *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”* – c.d. *“Razionalizzazione ordinaria”*.

In data 26 febbraio 2019, giusta protocollo 0001537-26/02/2019-SC_VEN-T97C-A., è stato trasmesso alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per il Veneto tramite il sistema applicativo Con.Te. il

provvedimento consiliare di razionalizzazione periodica (ordinaria) delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, del Comune di Oppeano, al 31 dicembre 2017.

E' in corso la comunicazione dei dati inseriti nel provvedimento di razionalizzazione ordinaria e schede standard allegate attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), comprensiva dei dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e del censimento dei rappresentanti in organi di governo delle società ed enti partecipati.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato (1)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

NEGATIVO

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

NEGATIVO

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

5.4.1 Primo anno di mandato - 2014

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni (Esacom)	005	Esa-Com S.p.A. è affidataria "in house" del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ivi compresa dal 2018 la riscossione della tariffa corrispettivo sui rifiuti), per conto del Comune di	9.594.679,00	0,91%	1.879.241,00	194.340,00

		Oppeano.				
Società per azioni (Camvo)	013	CAMVO è affidataria per il Comune di Oppeano, con la modalità "in house providing" dei servizi di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale, servizio energia e gestione servizi energetici - produzione e distribuzione di calore, gestione impianti termici edifici di proprietà comunale – municipio ed edifici scolastici.	1.730.941,00	10,45%	6.706.886,00	52.188,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 4) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- 6) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.4.2 Ultimo anno di mandato - 2019

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni (Esacom)	005	Esa-Com S.p.A. è affidataria "in house" del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ivi compresa dal 2018 la	9.905.949,00	0,91	2.478.316,00	76.600,00

		riscossione della tariffa corrispettivo sui rifiuti), per conto del Comune di Oppeano.				
Società per azioni (Camvo)	013	CAMVO è affidataria per il Comune di Oppeano, con la modalità "in house providing" dei servizi di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale, servizio energia e gestione servizi energetici - produzione e distribuzione di calore, gestione impianti termici edifici di proprietà comunale – municipio ed edifici scolastici.	1.868.513,00	10,45	6.789.751,00	24.503,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Nell'ambito delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 48 del 28/09/2017 (revisione straordinaria delle partecipazioni societarie) e n. 75 del 18.12.2018 (razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni societarie) si è adottato il provvedimento di analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, del Comune di Oppeano si è dato atto degli interventi di razionalizzazione già in atto per le società CISI S.r.l. in liquidazione e CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE, nonché per GIELLE AMBIENTE S.R.L. interessata da un processo di fusione per incorporazione alla società ESA-Com S.p.a. che ne detiene la totalità del capitale sociale.

Oppeano, li. 25 MAR. 2019



Il SINDACO
Rag. Pietro Luigi Giaretta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Luigi Giaretta".



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 25.03.2019.....



L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Rosanna Bettio

La presente Relazione è inviata alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per il Veneto tramite il sistema applicativo Con.Te., giusta nota del Presidente della Sezione Regionale prot. n. 17435 in data 02.10.2018.

PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE

La sopraesposta Relazione di fine mandato e l'unita certificazione dell'Organo di Revisione Contabile resa in data 25/03/2019 sono state pubblicate in data odierna 27/03/2019 sul sito istituzionale dell'Ente – home page _____ e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione di 1° livello "Altri Contenuti"- "Dati ulteriori".